

FUORICLASSE

NUMERO UNICO

INFANZIA

PRIMARIA

SECONDARIA DI I GRADO

GIUGNO 2017

LA REDAZIONE

ERNESTO LO FEUDO
LUDOVICA ORSATTI
LOREDANA MARIA PAOLELLA
ITALIA VERTUCCI

COLLABORAZIONI:
DOCENTI E ALUNNI DI TUTTE LE
CLASSI DELL'ISTITUTO

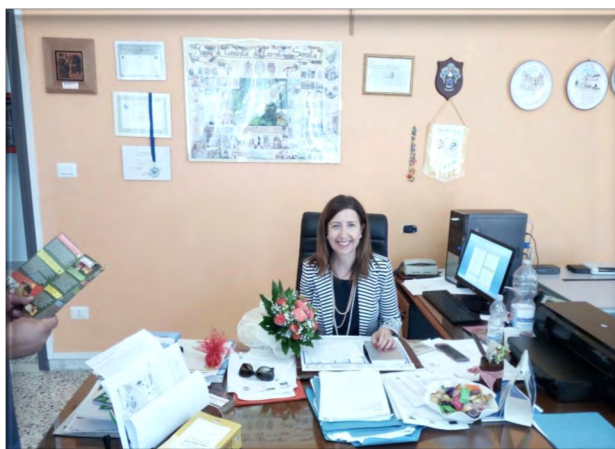


SCUOLA VIVA AL "MAZZARELLA"!

Scuola Viva apre le porte del nostro Istituto con i 7 moduli programmati. Le attività, libere e gratuite, sono rivolte alla platea scolastica e al territorio; ad alunni, giovani e genitori. I corsi sono supportati da esperti, artigiani, docenti e personale scolastico. I nostri moduli riguardano laboratori di italiano, matematica, ceramica, teatro, musica e consulenza psicologica. Grazie a scuola viva, la nostra scuola è diventata una scuola aperta a tutti!

segue a pag. 4

BENVENUTA CARA DIRIGENTE!



Gli alunni della classe prima della scuola secondaria di I grado intervistano la nuova Dirigente prof.ssa Anna Maria Puca

Da dove viene?

Abito a S. Salvatore Telesino ma sono nata ad Ischia.

segue a pag. 2



Gli alunni della scuola secondaria vincono le gare sportive interprovinciali.

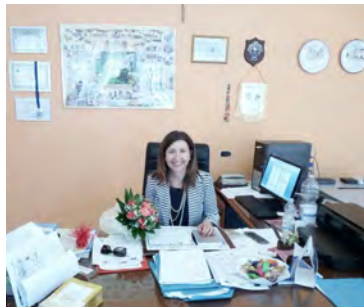


EUROPE CODE WEEK



INTERVISTA ALLA NOSTRA DIRIGENTE ANNA MARIA PUCA

BENVENUTA CARA DIRIGENTE!



Da dove viene?

Abito a S. Salvatore Telesino ma sono nata ad Ischia.

E' sposata? Ha dei figli?

Sono sposata e ho un figlio di diciassette anni

Cosa l' ha portata a fare questo lavoro?

Ho insegnato per venticinque anni e ho svolto la mia professione sempre con entusiasmo e ho scelto di dirigere una scuola per dedicarmi ad un numero più

elevato di studenti.

Quali sono le sue passioni?

Adoro leggere, passeggiare e lavorare.

Cosa fa nel tempo libero?

Non ho tempo libero e se ne ho un po' vado al mare.

Qual è il suo punto di forza?

Il mio punto di forza è essere sempre determinata.

Qual è il suo punto debole?

Il mio punto debole è essere un po' troppo accomodante.

Precedentemente in che istituti ha insegnato?

Negli ultimi undici anni ho insegnato nell' I.C.S di Amorosi alla scuola primaria di Puglianello.

Perché ha scelto di venire a dirigere questo istituto?

E' stato un caso. C'era un istituto libero e poco distante dal luogo in cui vivo.

Quali sono state le sue prime sensazioni nel dirigere questo istituto?

Le mie prime impressioni son state positive sia per le strutture scolastiche, sia per il personale docente e non.

Il suo primo giorno d'incarico è stato emozionante, come il nostro primo gior-

no di scuola?

Sicuramente è stato un giorno pieno di emozioni.

Hanno tutti collaborato a farla sentire a proprio agio i primi tempi?

Sì, tutti hanno collaborato a farmi sentire a mio agio.

Come si svolge la sua giornata lavorativa?

La mia giornata lavorativa inizia alle 8.30 e rimango in ufficio fino alle 14.00/14.30. Lavoro con il

personale della segreteria, con i docenti miei collaboratori e ricevo famiglie e studenti. In caso di riunioni rimango a scuola fino alle 19.00.

Cosa bisognerebbe fare, secondo lei, per migliorare questa scuola?

Impegnarsi tutti di più.

Per concludere, quale consiglio si sente di dare a noi ragazzi?

Il consiglio che sento di darvi è di guardare sempre avanti con serietà. Non fatevi attrarre da situazioni che sembrano positive, ma non lo sono. Ascoltate i consigli degli adulti a voi vicini e non quelli di persone che conoscete solo virtualmente.

CLASSE I A SCUOLA
SEC.DI I GRADO DI
SAN LORENZELLO



VISITA ALLA BIBLOS

Gli alunni dell'IC "A. Mazzarella" ed il progetto lettura alla Biblioteca del Sannio

Una visita istruttiva presso la Biblos di Cerreto Sannita.

Il dialetto: identità storica e culturale di un popolo

Martedì 7 Febbraio la classe IA della Scuola Secondaria di Primo Grado di Cerreto Sannita, accompagnata dal professore Ernesto Lo Feudo, si è recata presso la Biblioteca del Sannio, situata all'interno del Palazzo del Genio, nell'ambito del progetto lettura che la nostra Scuola ha istituito da qualche anno.

Il progetto prevede degli incontri in collaborazione con la Biblioteca del nostro paese per conoscere e approfondire lo studio di autori sanniti, nonché appassionarci alla

lettura.

Ad accoglierci abbiamo trovato alcuni ragazzi impegnati nel servizio civile del Comune ed iscritti al SBN (Servizio bibliotecario nazionale), molto gentili e disponibili nei nostri confronti.

Ci hanno fatto conoscere le varie sale della Biblioteca e spiegato in cosa consiste il prestito di un libro. La gior-

nata è stata resa ancora più piacevole da alcune attività di gioco linguistico per approfondire le origini e la conoscenza del nostro dialetto. Molto significativo è stato il momento in cui i bibliotecari ci hanno spiegato l'importanza del dialetto. Questo è una forma di linguaggio arcaico; è la lingua madre del territorio cerretese e ne rispecchia le tradizioni essendo una parte importante della nostra cultura. Alcune parole del dialetto corrispondono a quelle di altre lingue come il francese, il tedesco, lo spagnolo, quindi aiuta a saper parlare e comprendere non solo lingue europee attuali, ma anche quelle degli altri continenti.

E' la lingua degli affetti, delle emozioni, che dà subito l'idea di ciò che ci vuole esprimere. Il dialetto bisogna parlarlo per non perdere l'identità della nostra storia e della nostra cultura.

Classe IA della
Scuola Secondaria
di I grado di Cerreto Sannita



IL CARTELLONE CONTRO IL BULLISMO DELLA CLASSE IA





L'IC "ANDREA MAZZARELLA" DI CERRETO SANNITA HA AVVIATO IL POR CAMPANIA "SCUOLA VIVA" - FSE 2014/2020.

SCUOLA VIVA è il programma triennale, finanziato mediante risorse del Fondo Sociale Europeo, con cui la Regione Campania realizza, a partire dall'anno scolastico 2016-2017, una serie di interventi volti a potenziare l'offerta formativa del sistema scolastico regionale, con l'obiettivo di innalzare il livello della qualità della scuola campana e rafforzare la relazione tra scuola, territorio, imprese e cittadini. Anche la nostra scuola fa parte delle circa 500 scuole della Campania che hanno aperto nelle ore pomeridiane (anche a giugno e luglio), per offrire iniziative culturali, sociali, artistiche e sportive ai ragazzi e alle famiglie. Oltre 400mila gli studenti coinvolti nei circa 3.000 moduli didattico-formativi, ovvero: 115.000 ore didattiche straordinarie per circa 37.000 aperture settimanali, rivolte alla platea scolastica e al territorio, che coinvolgono anche 3.000 associazioni, strutture formative, professionisti, esperti ed enti preposti.

Il titolo del nostro Progetto è *"Scuola, presidio di civiltà: luogo di incontro, di partecipazione, di integrazione e innovazione"*. I moduli programmati dalla nostra scuola sono 7 e riguardano laboratori di italiano, matematica, antologia, musica, ceramica, teatro e consulenza psicologica.

Le attività sono supportate da esperti, i quali hanno il compito di guidare alunni, genitori e docenti verso l'acquisizione di conoscenze ed abilità da poter successivamente trasferire in esperienze reali. Tali figure professionali sono state affiancate da docenti-tutor dell'Istituto Comprensivo con il ruolo di facilitare le comunicazioni ed agevolare il lavoro d'aula e di laboratorio. Le attività sono documentate, mediante video e foto, sul sito ufficiale della scuola, sulla pagina FB di Scuola Viva del nostro istituto e sulle pagine e siti web, dedicate al progetto Scuola Viva, della Regione Campania.



Ufficio Stampa

SCUOLA VIVA



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. MAZZARELLA"
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA I GRADO
VIA TINTA N. 1 - 82032 - CERRETO SANNITA (BN)

Progetto "Scuola, presidio di civiltà: luogo di incontro, di partecipazione, di integrazione e innovazione"

Programma "SCUOLA VIVA" POR CAMPANIA FSE 2014 2020
ASSE III - OT 10 - OS 12 - CUP: E59G16000500007

I SETTE MODULI DELL'IC "MAZZARELLA"

	L'ARTE DELLA CERAMICA IERI E OGGI
	I GIOVANI INCONTRANO LA LIRICA
	LABORATORIO TEATRALE "A SCENA APERTA"
	ALLA CONQUISTA DELL'ITALIANO
	ALLA CONQUISTA DELLA MATEMATICA
	GENITORI SI DIVENTA
	UN'ANTOLOGIA PER CERRETO



IC "A. MAZZARELLA" CERRETO SANNITA E SAN LORENZELLO



laboratori creativi
attività didattiche
attività culturali
attività teatrali

Percorsi formativi e
percorsi didattici
finalizzati
all'acquisizione e al
potenziamento delle
competenze.

Una scuola a
misura di
territorio

COMPETENZE
DIGITALI

istituto
comprensivo
cerreto sannita
ANDREA MAZZARELLA



LA BROCHURE DEI NOSTRI MODULI DI SCUOLA VIVA



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ANDREA MAZZARELLA"**

**VIA TINTA 1
CERRETO SANNITA (BN)
bnc813004@istruzione.it
Tel. 0824 861172
DIRIGENTE: dott.ssa Anna Maria Puca**



UNA SCUOLA
A MISURA DI
TERRITORIO

**ISTITUTO COMPRENSIVO "A. MAZZARELLA"
DI CERRETO SANNITA E SAN LORENZELLO**



A.S. 2017/2018

L'ARTE DELLA CERAMICA IERI ED OGGI

PARTNER: Comune di Cerreto Sannita
TUTOR: Peccella Loredana Maria - Mazzarella Gioconda
ESPERTI: MADDONNI ANTONINO E GIORDANO NATASCHA



60 h

Il modulo si pone come obiettivo specifico quello di guidare, alunni e adulti, all'acquisizione degli antichi segreti dell'arte ceramica, far conoscere la pratica di tutte le fasi della realizzazione di un oggetto in ceramica, dalla lavorazione al tornio, alla cottura e alla decorazione. I manufatti prodotti saranno esposti in mostra presso una sezione del museo della ceramica del Comune di Cerreto Sannita. I risultati finali attesi sono quelli di favorire sul territorio, in futuro, l'apertura di nuove botteghe che offrano ai giovani nuove opportunità di lavoro.

I GIOVANI INCONTRANO LA LIRICA

PARTNER: Studio Musicale "Accademia Della Musica"
TUTOR: Flenzik Angelina - Pacelli Giovanna
ESPERTO: DI LUIGI ANTONIO



60 h

Il modulo si propone di avvicinare un gruppo di giovani al mondo della lirica in generale, ripercorrere i momenti salienti della sua storia. Analizzare un'opera in particolare per rivisitarla, comprenderla e adattarla per una rappresentazione in chiave moderna. Questo lavoro comporterà un approfondimento sul libretto dell'opera e sulle tecniche musicali utilizzate dall'autore. I risultati attesi consisteranno nel: cantare le arie più conosciute dell'opera il "Nabucco" di Verdi; cantare parti soliste; cantare e recitare sapendosi muovere; conoscere il periodo storico e la personalità di Verdi attraverso una messa in scena di una intervista impossibile al grande maestro; riproduzione in chiave moderna di alcuni brani.



LABORATORIO TEATRALE "A SCENA APERTA"

PARTNER: Teatro Eidos Soc. Coop.
TUTOR: Vertucci Italia - Rapa Federica
ESPERTI: MIRRA GIUSEPPINA E SORICELLI DOMENICO

60 h

Il modulo si propone di portare i giovani ad adoperare le abilità di base, leggere, scrivere e mettere a frutto le capacità creative per l'attuazione delle attività teatrali. Vivere la lingua come mezzo di comunicazione, migliorare i rapporti interpersonali, le capacità motivazionali e relazionali. Favorire, attraverso la messa in scena di uno spettacolo teatrale, l'acquisizione di un corretto uso della fonetica; la capacità di interpretare emozioni e sentimenti; la capacità di trasferimento di sé nell'assunzione di diversi ruoli; la capacità di lettura dei gesti propri e dei compagni di gruppo. Il modulo indirizza i giovani ad apprezzare il mondo del teatro e a proseguire in ulteriori esperienze di rappresentazioni anche negli anni successivi.

ALLA CONQUISTA DELL'ITALIANO

PARTNER: Associazione Culturale "La Biblioteca Del Sannio"
TUTOR: Lo Feudo Ernesto - Capocéfalo Anna
ESPERTO: COFRANCESCO ROSA

30 h

Il modulo ha come finalità l'approfondimento delle competenze linguistiche di base e la sperimentazione di nuovi ed efficaci approcci allo studio delle discipline umanistiche. In particolare, gli allievi si avvicineranno alla lingua italiana e alla sua struttura sintattica e grammaticale attraverso la lettura e la scrittura creativa, in modo accattivante e coinvolgente. Saranno utilizzate, infatti, metodologie innovative: lavori di gruppo laboratoriali, apprendimento cooperativo, discussioni e dibattiti. I prodotti di questo lavoro saranno illustrati ad un pubblico esterno alla scuola in un contesto di caffè letterario.

ALLA CONQUISTA DELLA MATEMATICA

PARTNER: Associazione Culturale "La Biblioteca Del Sannio"
TUTOR: Lo Feudo Ernesto - Capocéfalo Anna
ESPERTO: COFRANCESCO ANTONIO

30 h

Il modulo prevede un'organizzazione di tipo laboratoriale finalizzata all'applicazione delle conoscenze scolastiche al mondo reale, con la risoluzione di semplici situazioni problematiche. L'originalità del modulo consiste nell'avvicinare i discenti a metodologie innovative, come il mat@bel, PQM ecc. con l'impiego di strumenti tecnologici e non. Il modulo presenta caratteristiche di sostenibilità, in quanto si svolge con risorse locali che collaborano con la scuola ed inoltre il modulo è replicabile in quanto l'approfondimento delle conoscenze matematiche, mediante attività accattivanti, risulta sempre utile e necessario.

GENITORI SI DIVENTA

PARTNER: Associazione Melagrana
TUTOR: Salvione Daniela - Russo Ivana
ESPERTO: DI GIUSTO ILLARIA

60 h

Il modulo è indirizzato ai genitori degli alunni dell'I.C. "A. Mazzarella". La progettualità prevederà un'educazione alla genitorialità volta a migliorare i rapporti familiari e soprattutto relazionali con i propri figli. L'attività si svolgerà presso la scuola, attraverso incontri con i genitori che saranno guidati in questo percorso da psicologi esperti. Il modulo ha l'obiettivo di: utilizzare e migliorare le proprie competenze educative; rassicurare e aumentare la fiducia e la stima in se stessi; conoscere nuove pratiche educative, esplorare alternative, soprattutto grazie allo scambio di esperienze pratiche e suggerimenti creativi fra i membri del gruppo e gli esperti di riferimento; facilitare la comunicazione nella famiglia; acquisire abilità nell'ascolto attivo, nella risoluzione dei conflitti, nell'espressione dei sentimenti, sostenere la capacità di entrare in empatia con i figli.

UN'ANTOLOGIA PER CERRETO

PARTNER: Società Operaia di Mutuo Soccorso
TUTOR: Votto Silvana - Capocéfalo Anna
ESPERTO: FAPPIANO GIOCONDA

60 h

Il modulo si propone di ricercare, analizzare e raccogliere in una antologia poesie e brani composti da autori cerretesi del passato e del presente. L'intento è quello di coinvolgere i giovani nella ricerca dei prodotti più belli della creatività locale per suscitare in essi la volontà di salvaguardare il passato e il presente, ma anche di continuare a scrivere e a comporre. Il modulo vuole guidare le giovani generazioni a riscoprire la capacità creativa degli autori locali, spesso dimenticati dalla letteratura ufficiale. Il modulo permetterà ai giovani di recarsi nelle biblioteche private delle famiglie del posto alla ricerca di scritti, poetici e non, utili alla creazione di una antologia. Si studierà la lingua italiana e si apprenderà il metodo della composizione di una raccolta attraverso metodi del tutto innovativi e originali.



INTERVISTA A DANTE ALIGHIERI

Un vero compito di realtà per gli alunni della classe II della scuola secondaria di San Lorenzello

L'intervista immaginaria a Dante, con il fumetto "Incontro con il passato", nasce dal desiderio di svolgere un lavoro coinvolgente per l'intero gruppo classe avente per oggetto la vita dell'autore e il capolavoro della letteratura italiana "La Divina Commedia". Tale scelta è stata dettata dalla constatazione che spesso i ragazzi non riescono ad appassionarsi a quest'opera e che di conseguenza lo studio di questo capolavoro finisce per procurare noia nei discenti e delusione nei docenti. Da ciò l'idea di utilizzare chiavi diverse per coinvolgere ed appassionare gli alunni, una chiave moderna quale quella informatica, ma anche una metodologia efficace come il lavoro di gruppo. Si è cercato di assecondare le cosiddette "intelligenze multiple", con le quali ciascuno riesce ad esprimere il massimo delle sue potenzialità attraverso forme, linguaggi e strumenti diversi. Quest'esperienza, infatti, ha dato spazio a tutti, poiché ciascuno ha trovato il suo canale per interpretare il messaggio del grande poeta. Alcuni alunni hanno lavorato sulla ricerca delle fonti, altri sui colori e le ambientazioni storiche, altri sulla rappresentazione delle figure, altri ancora sulle didascalie interpretative, alcuni sui contenuti da trascrivere nelle nuvolette dei fumetti, altri ancora si sono occupati della grafica al computer per realizzare un PPT finale, tutti si sono aiutati ed hanno interagito, tutti hanno imparato divertendosi.

Ufficio stampa



Illustre Dante, saremo molto lieti se lei ci potesse parlare delle sue opere più importanti: la *Commedia* e la *Vita Nova*

La *Commedia* è la mia opera più celebre, nonché una delle più importanti testimonianze della civiltà medievale, tanto da essere conosciuta in tutto il mondo, oltre che ritenuta una delle più grandi opere della letteratura di tutti i tempi. Il poema è diviso in tre parti, chiamate «cantiche» (*Inferno*, *Purgatorio* e *Paradiso*), ognuna delle quali composta da 33 canti (tranne l'*Inferno*, che contiene un ulteriore canto proemiale). La *Vita Nova* è composta di prosa e poesia (25 sonetti, 4 canzoni, 1 ballata e 1 stanza isolata). Il primo sonetto è del 1283 e l'ultimo è di nove anni dopo. Uno dei sonetti più importanti è "tanto gentile e tanto onesta pare" in cui il poeta loda Beatrice.

ALBERTO BARDIERI E ANDREA SPRINCENATU



DI COSA PARLA LA *COMMEDIA* E CHI LA ACCOMPAGNÒ DURANTE IL SUO VIAGGIO?

Come prima cosa sono molto felice, infatti siete i primi che non hanno aggiunto l'aggettivo "Divina" che fu inserito in seguito da Boccaccio. Questa *Commedia* parla del simbolico viaggio che feci nell'aldilà allo scopo di far capire alle persone che dovevano abbandonare il peccato e seguire la strada del bene. In questo viaggio attraversai tre regni: *Purgatorio*, *Paradiso* e *Inferno*. Fui accompagnato da Virgilio nelle varie tappe dell'*Inferno*, purtroppo non mi accompagnò fino al *Paradiso*, in quanto, neanche lui ne faceva parte. Nel *Paradiso* mi guidò Beatrice che fu la donna per cui provai un profondo amore spirituale. La *Commedia* parla principalmente di questa sintesi. Vi ringrazio per non avermi interrotto anche se di solito tutti lo fanno non curanti del mio fastidio.

Sì figurì, noi immaginavamo che le avrebbe dato fastidio e per questo abbiamo preferito non interromperla.



QUAL È IL SIGNIFICATO ALLEGORICO DELLA *COMMEDIA*?

La *commedia* ha un significato allegorico perché la narrazione di fatti reali, assume significato simbolico. Per esempio la «Selva oscura», dove mi lonza, il leone e la lupa) che ostacolarono il mio cammino assumono il significato di lussuria, superbia e avarizia; la mia guida, fino all'entrata del *Paradiso*, fu Virgilio che rappresenta la Ragione e infine la donna che ho amato e che mi ha guidato fino all'*Empireo* fu Beatrice, con significato di Grazia Divina.



IN CHE LINGUA È SCRITTA LA *DIVINA COMMEDIA*?

La *Divina Commedia* è scritta in volgare fiorentino. È proprio grazie a me che il volgare fiorentino è diventato lingua letteraria nazionale. Vengo soprannominato "padre della lingua italiana".



PER LEI CHI ERA BEATRICE?

Beatrice fu il mio amore, spirituale, sin da quando avevo 9 anni. La cantai nelle mie opere come la donna angelicata. Per lei scrissi anche una raccolta di prose e poesie in volgare fiorentino: "Vita Nova". Morì a soli 24 anni nel 1290; dopo mi sposai con Gemma Donati ma solo per volere di mio padre.



Signor Dante grazie mille per averci dato ascolto.

Solo grazie mille? Ci vorrebbero un milione di grazie!

Ok, ci scusi, grazie un milione!

Molto meglio, arrivererci!



Co.re.pla. School Contest

Quest'anno noi alunni della **classe 2°B** con la collaborazione della professoressa Giovanna Pacelli abbiamo intrapreso diversi progetti riguardo la logica, il rispetto dell'ambiente e la creatività. Uno di questi è Corepla School Contest, consorzio nazionale per la raccolta, il riciclaggio e il recupero degli imballaggi in plastica. Le regioni italiane aderenti al progetto sono Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania e Molise. Il concorso si compone di una giuria popolare che è costituita da chiunque voglia ricoprire tale ruolo e che possiede determinate coordinate e da una giuria esaminatrice, costituita dai rappresentanti di Corepla e due di Connect Group Srl. Inoltre alla giuria esaminatrice spetterà un'azione di controllo rispetto ai principi socio-didattici. Se emergessero dati negativi,

quale ad esempio un testo inviato non originale, cioè copiato in toto o in parte dal web, il punteggio ottenuto subirà una penalizzazione. La scuola vincitrice riceverà una borsa di studio destinata a scuola, docenti e studenti per promuovere la tutela dell'ambiente e incrementare la conoscenza della raccolta differenziata e del riciclo/recupero degli imballaggi in plastica. Ricordiamo che alla notizia dell'iscrizione eravamo interessati e particolarmente incuriositi. Sarebbe stata un'esperienza che ci avrebbe guidato, nel nostro piccolo, ad introdurci alla tutela dell'ambiente. Inoltre il concorso si compone di quattro missioni a tempo determinato. La prima prevede un quiz e una votazione automatica. La seconda prevede una foto con votazione spettante alla giuria popolare e alla giuria

esaminatrice. Ci siamo divisi in gruppi ognuno dei quali ha realizzato un oggetto creativo riciclando la plastica, quali uno specchio, una borsa, dei disegni tridimensionali, un mini carro armato e un mini treno. L'allestimento è stato realizzato in un angolo della nostra classe dove ogni creazione aveva un suo "ruolo". Scattata, la foto è stata caricata sulla piattaforma. Alla fine delle due missioni eravamo soddisfatti dei risultati raggiunti che, se pur non molto elevati, erano frutto della nostra creatività e del nostro impegno. La terza missione ha come attività lo story telling e la votazione spetta alla giuria esaminatrice. Per la quarta missione abbiamo realizzato un manifesto pubblicitario con obiettivo la sensibilizzazione sul rispetto dell'ambiente da parte di tutti coloro che lo popola-

no. L'iscrizione da parte della nostra professoressa a Corepla è stata una dimostrazione di fiducia nei nostri confronti; siamo in grado di affrontare questa esperienza diversa e speciale che ci aiuta a crescere avendo una diversa visione del mondo. Riflettere sui nostri errori nel rispetto dell'ambiente non è un classico. Spesso non si è a conoscenza degli effetti negativi provocati dalle nostre azioni per lo più inconsapevolmente; Corepla contribuisce anche in questo. Quest'esperienza ci sta lasciando e ci lascerà importanti riflessioni costruttive. Speriamo seguiranno altri concorsi come questo per arricchire le nostre conoscenze e metterci alla prova.

Classe II B della
Scuola Secondaria
di I grado di Cerreto Sannita

MANIFESTO DEL CONCORSO



SPETTACOLO TEATRALE PER RAGAZZI E RAGAZZE SUL RISPETTO DELLE DONNE, SULL'EDUCAZIONE SENTIMENTALE E PER PREVENIRE LA VIOLENZA SULLE DONNE

Giovedì 11 maggio 2017 la classe III della Scuola Secondaria di Primo Grado di San Lorenzello si è recata a Durazzano (BN) per la giornata sulla violenza sulle donne. Gli alunni hanno assistito allo spettacolo X=Y avvenuto nel Teatro Parrocchiale Giovanni Paolo II. Questo progetto si concluderà il 25 novembre 2017 a Roma, giornata internazio-

nale contro la violenza alle donne. Dopo aver assistito attentamente allo spettacolo, la classe si è recata nella Chiesa della SS. Annunziata di Durazzano dove si è tenuto un dibattito sulle Esperienze di Legalità, al quale sono intervenuti: Dott.ssa Elisabetta Di Maio, Prefetto di Benevento; S.E. Domenico

Battaglia, Vescovo della Diocesi Cerreto S., Telese, S. Agata de' Goti; Col. Alessandro Puel, Comandante dei carabinieri di Benevento; Carmine Valentino, Sindaco di S. Agata de' Goti e tante altre autorità. Questa giornata ci ha insegnato che rispetto, collaborazione e dialogo è utile e importante, in una



relazione tra due persone che hanno a cuore il benessere di entrambi.

Classe III scuola sec. I grado di San Lorenzello

INCONTRO CON L'AUTORE DEL LIBRO "DIETRO LA LEGGENDA" ANTONELLO SANTAGATA



Sabato 13 maggio 2017 la classe III della scuola secondaria di primo grado di San Lorenzello si è recata al Palazzo del Genio per discutere del libro "Dietro la

leggenda" di Antonello Santagata. L'autore, medico del lavoro attivo nei mondi della cultura e del sociale, con un appassionato lavoro di ricerca, ha dato vita al libro che è un prezioso scrigno che riscopre la magia degli antichi racconti locali. La Dirigente scolastica, Dott.ssa Anna Maria Pucca, ha tenuto un bel discorso d'apertura, dove

ha presentato l'autore e le altre persone che hanno collaborato come la Presidente della Biblos Rosa Cofrancesco. L'incontro è durato circa 2 ore durante le quali l'autore ha risposto quasi incessantemente alle domande delle classi V della scuola primaria e a quelle della III media. Le classi di entrambi i plessi hanno presentato

un grande lavoro: San Lorenzello ha realizzato un video riguardante un racconto del libro, mentre Cerreto ha realizzato una drammatizzazione. Si è parlato molto della bellezza di leggere un libro cartaceo al posto di un libro digitale, concetto che tutti hanno condiviso pienamente.

Classe III scuola sec. I grado di San Lorenzello

LEGALITÀ

INCONTRO SULLA LEGALITÀ, TENUTOSI NEL NOSTRO ISTITUTO DI VIA TINTA, CON L'ONOREVOLE MARIO PEPE, EX SENATORE E PROFESSORE DI STORIA E FILOSOFIA.



PROGETTO DI RETE CON L'IIS TELESÌ@

Io e il TG...così è iniziato tutto!

L'esperienza del Progetto in rete di scuole dell'I.C. Mazzarella, raccontata da noi

È stato ad ottobre che ci hanno proposto di avventurarci in questa nuova esperienza, quella di fare un TG. All'inizio eravamo entusiasti perché non ci era mai capitata un'esperienza del genere, ma anche un po' spaventati. Ci siamo sentiti "grandi", perché non è da tutti i ragazzi della nostra età avere la soddisfazione di mostrarsi a un pubblico esterno al nostro istituto, l'I.C. "A. Mazzarella." Il lavoro è stato svolto negli ultimi mesi nell'ambito del Progetto in rete di scuole in collaborazione con I.S. Telesi@. Un progetto bello, istruttivo, ma nello stesso tempo molto impegnativo. Vi assicuriamo che non è stato per niente facile, ma alla fine ne è valsa la pena. La tematica è stata: *Comunichiamo il territorio*: percorsi di apprendimento tra storia, cultura, natura. La comunicazione, dunque, e il territorio. Noi siamo partiti dal territorio e abbiamo svolto ricerche storiche sulle popolazioni sannite e su fonti storiche che ancora oggi possiamo, in parte, ammirare: il tempio di Flora ed il ponte d'Annibale. Oltre allo studio di testi - con l'aiuto delle nostre docenti - tratti da libri della Prof.ssa Angela Maria Pelosi e di Vincenzo Mazzacane e ricerche on line, abbiamo approfondito quest'argomento grazie alla collaborazione dell'appassionato di storia locale Adam Biondi. In un vero e proprio convegno, organizzato da noi allievi all'IC Mazzarella, abbiamo sottoposto a Biondi ogni nostro dubbio sulla storia locale cerretese, sulla presenza di Annibale nei nostri territori, sull'antica Cominium Ceritum. Dopo la ricerca storica, siamo passati alla parte "operativa": noi ragazzi, con i nostri docenti e con il

Telesi@ ci siamo recati sul posto per osservare più da vicino le fonti studiate, a contatto con il territorio cerretese. Quella mattina, quando siamo andati al Tempio di Flora e al Ponte di Annibale eravamo molto curiosi ed emozionati perché abbiamo anche fatto una lezione del "nostro piccolo" Cerreto Sannita, all'aria aperta, in mezzo alla natura e in mezzo all'aria montana. Quando siamo andati al Tempio abbiamo fatto qualche prova di videoproduzione. Una volta documentati, abbiamo scritto una bozza dei testi creando poi una redazione interna del TG, grazie all'aiuto della giornalista Elena Sanzari. Insieme a lei abbiamo capito un po' meglio cosa vuol dire davvero una redazione giornalistica e abbiamo provato i vari ruoli, come si porta avanti un'intervista e, infine, abbiamo organizzato la nostra redazione del TeenaGers. La vera videoproduzione è stata in gran parte con il Telesi@, il quale ci ha aiutato con le riprese in studio, con la traduzione del testo in spagnolo, con l'aiuto prezioso della prof.ssa Angela Luongo, e le riprese della traduzione in LIS (lingua italiana dei segni), preparata grazie alla gentile collaborazione di Sara De Filippo.

Ci teniamo a comunicare che la collaborazione dei ragazzi - e non solo - del Telesi@ è stata per noi preziosa, non solo nell'ambito lavorativo, ma anche in quello relazionale e psicologico, perché confrontarci con ragazzi più grandi di noi è stato magnifico. Insieme a loro, infatti, abbiamo fatto escursioni, ricercato la flora sannita, ma soprattutto abbiamo fatto laboratori di lingua spagnola, robotica, fisica, drammaturgia e videoproduzione e infine abbiamo girato il tutto. Questi laboratori ci sono stati molto utili dal punto di vista scolastico perché in questo modo abbiamo anche arricchito il nostro bagaglio culturale, ma soprattutto perché ci sono stati



utili per l'orientamento, quindi per la scelta della scuola. Tra le ultime fasi del progetto c'è stata quella della videoproduzione finale, fase in cui il Telesi@ è venuto qui da noi per girare il TG. I servizi, invece, li abbiamo girati...da soli! In pieno inverno, divisi in gruppi di lavoro - anche grazie all'aiuto del Prof. Masotta Pierpaolo, della prof.ssa Lavorogna e della prof.ssa Capocéfalo - ci siamo avventurati in giro per Cerreto a girare i nostri video, le nostre interviste, le scene recitate. Quando abbiamo girato i servizi ci siamo divertiti molto, oltre che impegnati, perché non è semplice a tredici anni essere seri di fronte ad una telecamera, persino recitare, perché non si è spontanei. È stato complicato, ma...alla fine siamo riusciti a creare il nostro TG! A fine gennaio alcuni di noi allievi di Cerreto e San Lorenzello (Katia Parente, Annagiusy Fasulo, Lorenzo Fato, Catalin M. Pletuianu, Vittorio Ciarlo, Marialaura Maiorano, Anna Vaccarella, Angelo Pelosi, Marco Gismondi, Lorenzo Baldino e Francesco Marenna), sono andati al I.S. Telesi@ per presentare il "TeenaGers" al pubblico, alla nostra cara dirigente Anna Maria Puca e alla nostra ex-dirigente, ora preside del Telesi@ Angela Maria Pelosi. Il 25 marzo, a conclusione del Progetto in Rete, siamo andati tutti al cinema Modernissimo di Telesse Terme per l'evento finale "La scuola delle meraviglie" e la presentazione dei lavori di tutte le scuole che hanno partecipato al progetto. A vedere proiettato il nostro lavoro ci siamo sentiti, in un certo senso, importanti e fieri di noi. Fieri di aver realizzato un TG, perché è un'impresa alquanto impegnativa per noi che siamo ancora "piccoli".



Progetto Lettura

Dietro la scrittura: incontro dibattito alla biblioteca Biblos con l'autore sannita Antonello Santagata

Sabato 13 /05/2017, le classi terze della Scuola secondaria inferiore e le classi quinte della primaria di Cerreto Sannita e San Lorenzello, si sono riunite alla *Biblos* (Biblioteca del Sannio), per un incontro dibattito con l'autore del libro "*Dietro la leggenda*" Antonello Santagata. L'incontro con l'autore, da anni tradizionale appuntamento del *Progetto Lettura* dell'I.C. Mazzarella, quest'anno ha voluto porsi a conclusione di un percorso di letture e analisi di un testo strettamente legato al territorio sannita, sia perché di un autore sannita, sia perché basato su racconti fantastici che traggono origine da tradizioni e leggende locali. Noi allievi dell'I.C., a conclusione del percorso di letture, abbiamo potuto incontrare direttamente l'autore e scoprire insieme a lui i meccanismi che si nascondono "dietro" la scrittura di un testo, le curiosità legate ai racconti, le motivazioni e i messaggi.

L'incontro è cominciato con la presentazione della prof.ssa Elena Lavorgna, referente del progetto, che ha introdotto le tematiche dell'incontro, ha spiegato il lavoro svolto dagli allievi e ha ricordato, soprattutto, l'importanza della lettura condivisa e del riscoprire il piacere di leggere insieme. Ha passato poi la parola alla Dirigente dell'I.C. Mazzarella, prof.ssa Anna Maria Puca, che ha continuato il

discorso, esprimendo la sua soddisfazione nell'aver aderito al progetto e ringraziando la Biblioteca Biblos e il dott. Santagata. Continuando è intervenuta la prof.ssa Rosa Cofrancesco, presidente della Biblos, che ha espresso la sua gratitudine per aver scelto la sua biblioteca per discutere di un libro così importante e così legato al territorio sannita. Infine l'insegnante Michela Marennà ha spiegato il lavoro svolto dalle classi quinte della scuola primaria – per la prima volta direttamente coinvolte all'incontro con l'autore – e ha chiarito gli intenti e le finalità didattico-educative del Progetto lettura "Un libro per amico", progetto che da anni lega l'I.C. Mazzarella alla lettura e al Maggio dei libri.

Infine ha concluso l'autore, ringraziando i presenti e affermando di essere commosso dalla partecipazione e dai lavori svolti dagli allievi, anche considerando la loro giovane età.

La classe 5°B di Cerreto, ha lavorato sul brano "La Chiocciola D'Oro" dividendo il brano in ruoli, facendo una lettura espressiva. Ha poi proseguito la classe 5°A di Cerreto con la drammatizzazione del brano e di proverbi cerretesi che ne esprimevano gli insegnamenti. Poi c'è stata la proiezione del Power Point dalla classe 5°A di San Lorenzello in cui gli alunni hanno recitato il brano.

L'incontro è proseguito con l'intervista all'autore delle classi terze di Cerreto Sannita e San Lorenzello che hanno posto domande su come l'autore avesse avuto l'idea di fare questa raccolta,

istituto
comprensivo
cerreto sannita
ANDREA MAZZARELLA

DIETRO LA LEGGENDA

raccolta di novelle di Antonello Santagata

saluti di
prof.ssa Anna Maria Puca
 Dirigente Scolastico
 Istituto Comprensivo Mazzarella-Giustiniani
 Cerreto Sannita - San Lorenzello

prof.ssa Rosa Cofrancesco
 Presidente
 Associazione Culturale La Biblioteca del Sannio

interventi di
prof.ssa Elena Lavorgna
 Responsabile progetto
 del plesso Scuola Media Secondaria

ins. Michela Marennà
 Responsabile progetto
 del plesso Scuola Primaria

dott. Antonello Santagata
 Autore del Libro

*Le classi quinte di
Cerreto Sannita e San Lorenzello
rappresenteranno il brano
"La chiocciola d'oro"*

**SABATO 13 MAGGIO 2017
ore 10.00
PALAZZO DEL GENIO
CERRETO SANNITA**



ANTONELLO SANTAGATA
DIETRO LA LEGGENDA



Comune di
Cerreto Sannita

biblos



LA BIBLIOTECA
DEL SANNIO

quanto tempo avesse impiegato e con che modalità avesse raccolto i racconti e le leggende all'origine della sua narrazione. Molte sono state le domande specifiche sui singoli racconti, in particolare sul racconto "Cicciobasso", molto legato a temi strettamente legati all'attualità quali la discriminazione del diverso in quanto diversamente abile e il bullismo. L'autore è stato incuriosito da alcune domande e si è mostrato molto paziente e collaborativo. In conclusione il dott. Santagata ha salutato i ragazzi e i docenti dicendosi soddisfatto della collaborazione e piacevolmente colpito da alcune domande, interventi, lavori degli allievi. La mani-

festazione si è conclusa e a noi allievi che ne abbiamo preso parte resta il ricordo di un'esperienza emozionante e allo stesso tempo istruttiva, una nuova esperienza e un nuovo modo per crescere insieme nell'amore per la lettura in generale, ma soprattutto nell'amore del libro in quanto "oggetto", con il suo odore, la sua presenza, i suoi luoghi - la biblioteca, la classe, ma anche un prato, un albero...- Noi ragazzi crediamo sia stata una bella esperienza, sicuramente da ripetere in futuro, e pensiamo sia stato un bel momento anche per le classi 5° che hanno partecipato per la prima volta.

Classe III A della
Scuola Secondaria di I grado di
Cerreto Sannita

LEZIONI DI CHIMICA

PICCOLE SOSTANZE, GRANDI MANCANZE

**Lezioni di chimica
all'I.C. Mazzarella**

Il 22 Aprile 2017 un professore di chimica dell'Università di Napoli, il dott. Zarrelli è venuto nel nostro Istituto per parlare a noi classi terze dell'inquinamento e, più nello specifico, di alcune sostanze inquinanti. Il professore ha iniziato spiegandoci che il suo lavoro non consiste nell'imparare formule e memorizzare numeri (come si potrebbe superficialmente pensare), ma nel risolvere problemi o, quantomeno, trovare i problemi e tentare di risolverli. Per prima cosa, il Professor Zarrelli ci ha mostrato una presentazione su alcune sostanze che inquinano in particolar modo l'ambiente. Ci ha parlato del Benzene, una sostanza molto inquinante che produce il tumore o addirittura la morte. Il Benzene si trova in piccola percentuale nelle bibite, nelle sigarette. Esso è utilizzato per sgrassare le superfici metalliche e nella benzina. Viene utilizzato anche per i farmaci e in profumeria ed è prodotto dalla combustione di legno o degli scarichi di automobili. Un derivato del Benzene è il Fenolo. Il Fenolo è un altro tipo di sostanza che è stato utilizzato per anni e che si trova ancora oggi in alcuni tipi di pesci e nelle carni. La Diossina è un'altra sostanza pericolosissima, eppure molto diffusa, derivata dalla combustione. Ingenti quantità possono provocare anche mutazioni genetiche tra cui la focomeria (una mutazione a livello degli arti superiori), ma anche il labbro leporino. Abbiamo potuto vedere, attraverso immagini il luogo in cui nel 1976 a Seveso una industria ebbe una perdita terribile di diossina. Una volta interrata e coperta, ora sullo stesso luogo c'è un parco dove giocano i bambini. Ma, ci siamo chiesti, è veramente sicuro dopo tanti anni? Durante la guerra del Vietnam è stata usata una potente miscela esplosiva, il Napalm, a base di fosforo incandescente e vischioso,

usato per sterminare intere popolazioni con il lanciafiamme. Non è stata la prima volta, né sarà l'ultima che gli uomini hanno usato volontariamente e consapevolmente la chimica per seminare morte durante una guerra. Noi sapevamo che già nel Primo conflitto Mondiale i tedeschi avevano usato sostanze chimiche (come l'iprite) e gli stessi italiani fascisti useranno gas chimici durante la conquista dell'Etiopia. L'incubo delle armi chimiche è sempre presente ed è recente l'utilizzo di sostanze chimiche nella Guerra in Siria. Ma la diossina, il benzene, il fosforo e tante altre sostanze chimiche estremamente pericolose per l'uomo, non si trovano solo sui campi di battaglia. Molte sono prodotte dalla combustione di plastica e rifiuti o anche dall'incenerimento dei rifiuti ospedalieri.

Oltre alle spiegazioni orali, il chimico Zarrelli ci ha mostrato delle immagini molto crude a riguardo lasciandoci completamente senza parole. Abbiamo immaginato di essere al posto di persone bruciate dal napalm, soggette alle armi chimiche o con mutazioni genetiche derivate da sostanze chimiche, provando un immenso disagio, perché è brutto essere così tanto diversi dagli altri.

Le immagini ci hanno fatto riflettere perché al giorno di oggi, noi ragazzi, non pensiamo a cosa può accaderci nel futuro. Questa è stata una lezione molto importante non solo dal punto di vista scolastico, ma è stata anche una lezione di vita. Il professore ci ha fatto capire che noi ragazzi dobbiamo stare molto attenti al mondo che ci circonda e soprattutto stare molto attenti a tutte le sostanze tossiche che sono presenti. Secondo noi il messaggio che ci ha voluto comunicare è stato quello di aprire gli occhi e riflettere perché noi facciamo abuso di bibite contenenti benzene senza saperlo, mangiamo formaggi aromatizzati con sostanze chimiche, respiriamo gas di scarico, etc. L'uomo non deve sempre cercare di risparmiare, ma anzi, deve cominciare a spendere in ricerca scientifica per la salvaguardia di tutte

le persone e di tutti gli esseri viventi. Infatti queste piccole sostanze utilizzate nel modo sbagliato, possono causare grandi problemi, solo per colpa delle mancanze di uomini che non pensano al futuro del Pianeta e si concentrano solo sui guadagni facili del presente. Concludendo, riteniamo opportuno dire il fatto che se non inquinassimo faremmo del bene non solo a noi stessi, ma anche a chi ci seguirà e questo può realizzarsi solo essendo meno avidi, prepotenti e menefreghisti. Come ha citato il prof. Zarrelli in conclusione: "Non ereditiamo la terra dai nostri antenati, la prendiamo a prestito dai nostri figli."- Proverbio dei nativi americani.

CLASSE III A SCUOLA SEC.I GRADO CERRETO S.



UNA LEZIONE DI...VITA



INCONTRO: LA CHIMICA NELLA VITA QUOTIDIANA

Nella scuola secondaria di primo grado di Cerreto Sannita abbiamo avuto come ospite il professore universitario Armando Zarrelli, docente di chimica dell'Università "Federico II" di Napoli. Il professor Zarrelli ha incontrato, in orari diversi, tutte le classi dell'Istituto per discutere con noi alunni di questa "branca delle scienze che studia le proprietà delle sostanze e le trasformazioni che queste subiscono", la **chimica**. A noi studenti, frequentanti la classe seconda, attraverso l'illustrazione di un power point, ci ha parlato della differenza tra lavori a noi comuni ed il suo lavoro, il chimico. Infatti, spesso si attribuisce alla chimica il significato di scienza pericolosa, "esplosiva", ed i chimici vengono visti come scienziati "pazzi" che trattano argomenti paranormali. Ma, in realtà, la chimica è presente giornalmente intorno a noi ed ha lo scopo di facilitare il nostro stile di vita. In questo incontro possiamo ben af-



fermare di aver trattato tematiche attuali e storiche che "ci circondano". Si è parlato di argomenti come la creazione di nuove fibre tessili, nuovi cosmetici, nuove leghe, nuove fonti di energia e la ricerca di nuovi medicinali. Zarrelli ci ha fatto comprendere come, grazie a questa scienza, ci siano stati progressi, sia nei settori detti precedentemente, sia in settori come l'agricoltura fino ad arrivare ai trasporti. In quest'ultimo settore si è passati dall'utilizzo del cavallo al treno a vapore, per poi arrivare ad oggi, ove possiamo fare uso di grandi aerei, capaci perfino di circumnavigare la Terra. Per quanto riguarda l'agricoltura, invece, oggi si può fare uso di concimi, pesticidi che ci permettono di avere frutti ed ortaggi ben presentabili, anche fuori stagione. Il professor Zarrelli, però, si è abbastanza soffermato sulla pericolosità di alcune sostanze o leghe chimiche che, se usate a sproposito, possono causare danni alla nostra salute (come pesticidi, concimi, vari spray contro insetti, il DTT, etc...). Il docente universitario, inoltre, ci ha informato su molte curiosità, ad esempio che la mina di una matita è dello stesso materiale di un diamante o di come, il carbone abbia "dominato" per due secoli la vita degli uomini del passato, mentre oggi è il petrolio la sostanza sulla quale si basa il nostro stile di vita positivo. Petrolio che, grazie alla chimica, ci ha portato ad avere la plastica, elemento fondamentale per noi oggi, fino ad arrivare alla bioplastica, biodegradabile e meno inquinante, scoperta sempre grazie ai chimici. Il professore ha collegato tutti questi argomenti ad un'importante frase di Antoine Lavoisier, primo chimico di tutti i tempi: *"NULLA SI CREA, NULLA SI DISTRUGGE...MA TUTTO SI TRASFORMA"*. Degno di nota è certamente Giulio Natta, chimico italiano che vinse il premio Nobel per la chimica. E' stato davvero un incontro interessante nonché appassionante, abbiamo imparato cose nuove e, soprattutto, abbiamo compreso che la chimica non è una cosa astratta, ma è intorno a noi. Siamo contenti di aver scoperto cose nuove soprattutto grazie ad un bravo professore, al suo modo di parlare ed alla sua gestualità; ma anche alla scuola, che desideriamo ringraziare per l'opportunità offerta a noi studenti. Possiamo infine dire che questo incontro è stata una lezione non solo di chimica, ma... di vita.

Relazione di Borzaro Biagio, Cappello Antonio F., Falaschi Nino, Melotta Lorenzo e Pelosi Miriam.

Classe IIA della
Scuola Secondaria di I grado
di Cerreto Sannita

LEZIONI DI CHIMICA

RIPORTIAMO DI SEGUITO ALCUNE SLIDES DI UN INTERESSANTE LAVORO MULTIMEDIALE SULLA CHIMICA , COMPOSTO DA 97 SLIDES, REALIZZATO DALLA CLASSE II A DI CERRETO SANNITA.

Alunno: Antonio F. Cappello

CONOSCIAMO LA CHIMICA ?

Spesso si attribuisce alla chimica una immagine negativa.
E fondata questa critica?



La chimica, nell'immaginario collettivo, è associata a qualcosa di pericoloso (inquinamento, disastri ambientali e altro).

Questa immagine negativa è spesso dovuta al modo in cui i grandi mezzi di informazione utilizzano l'aggettivo "chimico" per indicare qualcosa di artificioso, negativo e pericoloso per la salute, nonché alla diffusa ignoranza della chimica.



Non esistono molecole cattive
Roald Hofman, Premio Nobel per la Chimica

La chimica è la branca delle scienze che studia le proprietà delle sostanze e le trasformazioni che queste subiscono.

Oggi di chimica siamo circondati, molto più di ieri. Semplici gesti come chiudere la zip di una giacca a vento di nylon (polimero), o accendere il gas (idrocarburo gassoso), o prendere un'aspirina (acido acetilsalicilico), o usare le lenti a contatto, ci fanno capire quanta Chimica c'è nella nostra vita quotidiana.

La CHIMICA può soddisfare molte esigenze dell'uomo contemporaneo.

Ad esempio :

- Come si possono trovare **nuove fonti di energia** non inquinanti
- Come si possono preparare **nuovi farmaci**
- Come possiamo ottenere delle **fibres tessili** più resistenti
- Come si possono preparare **nuovi materiali per l'ottica e l'elettronica**
- Come si **trasmette l'informazione genetica del DNA**
- Quali sono le sostanze responsabili **dell'aroma di una bevanda**



La dinamite lo rese ricco e famoso, ma non per questo Alfred Nobel si ritirò dall'attività. Creò un impero industriale in Svezia ed in un'altra ventina di paesi e continuò a svolgere i suoi esperimenti in laboratorio. Quando morì, nel 1896, possedeva 355 brevetti diversi. Tra le altre cose riuscì a produrre la seta artificiale.



"Il vagabondo più ricco d'Europa"

Alfred Nobel fu allo stesso tempo un personaggio tipico ed atipico della sua epoca. Era un positivista che contribuì alla rivoluzione tecnica del XIX secolo; inoltre si considerava un cittadino del mondo e lo scrittore francese Victor Hugo lo definì: "Il vagabondo più ricco d'Europa".

Parlava correntemente cinque lingue: svedese, russo, francese, tedesco ed inglese, amava la letteratura e lui stesso scriveva per suo piacere.

Milionario senza figli

Alfred Nobel passò gli ultimi anni della sua vita tra la Francia e l'Italia e morì il 10 dicembre 1896 a San Remo. Nobel era rimasto celibe e non aveva avuto figli.

INQUINAMENTO

GLI INQUINANTI PIU' DIFFUSI

Realtà comune, ma ignota ...

Il 22 Aprile 2017 il chimico Armando Zarrelli, professore dell'Università di Napoli, ha trattato il problema dell'inquinamento nelle classi terze del nostro Istituto. Ha introdotto l'argomento parlando delle sostanze che inquinano maggiormente l'ambiente e che sono gravemente dannose per la salute, come benzene, fenolo, napalm.

Il benzene, prima del suo riconoscimento come carcinogeno, veniva utilizzato per sgrassare le superfici metalliche e trovava largo impiego come additivo anti-detonante nella cosiddetta "benzina verde". Esso può formarsi quando materiali ricchi di carbonio subiscono una combustione incompleta. Deriva da incendi boschivi ed emissioni vulcaniche o industriali. Il fumo di tabacco rappresenta la maggior fonte individuale di benzene per coloro che non vi sono esposti professionalmente. Persino le bibite contengono ingredienti che portano alla formazione di benzene!

Il fenolo, invece, è presente in unguenti, gocce per le orecchie e per il naso, collutorio, pasticche per la gola, pollo fritto, formaggio, alcuni tipi di pesce, acqua da bere, fumo di tabacco. Provoca irritazioni e infiammazioni di cute e mucose, che possono degenerare in forme tumorali.

Durante quest'interessante lezione, il professore ci ha parlato anche della diossina, prodotta dall'incenerimento dei rifiuti ospedalieri, dei fanghi di depurazione e dei rifiuti urbani, e dai motori diesel pesanti.

In Campania come conseguenza dell'emergenza rifiuti sono state rilevate alte dosi di inquinanti nei terreni, nell'uomo e negli animali. Addirittura vi sono casi di mutazioni e di avvelenamenti letali in molte zone della regione.

Infine, il napalm, inventato dagli ingegneri della Harvard University, è diventato in breve tempo uno strumento di distruzione di massa, prodotto in grandi quantità per uso bellico.

Nella guerra in Vietnam furono spruzzati circa 40 milioni di litri di Agente Orange: il defogliante contiene sostanze chimiche ritenute dalla World Health Organization altamente tossiche, come la diossina conosciuta come TCDD, particolarmente mortale; basti pensare che solo 80 grammi potrebbero uccidere l'intera popolazione di New York City se versati nelle riserve d'acqua. Recenti ricerche hanno rivelato



**NON ABBIAMO EREDITATO
IL MONDO DAI NOSTRI PADRI,
LO ABBIAMO PRESO IN PRESTITO
DAI NOSTRI FIGLI ...**

**PRENDIAMOCENE
CURA!**

che durante la suddetta guerra ne furono versati circa 170 kilogrammi (ossia 2.125 volte 80 gr!), causando tremende malformazioni genetiche.

Nella speranza di poterlo riavere nuovamente ospite nel Nostro Istituto, ringraziamo il prof. Zarrelli per averci sensibilizzato riguardo a questo argomento di estrema importanza e ricco di spunti di riflessione.

Classe III B della
Scuola Secondaria di I grado di Cerreto Sannita

DIRITTI DEI BAMBINI

LO SFRUTTAMENTO MINORILE



I minori sono sempre stati i soggetti più deboli della società: per secoli sono stati sfruttati nei campi, nelle botteghe artigiane, nelle miniere e nelle fabbriche. La condizione di questi piccoli lavoratori si è fatta così ancora più difficile, anche perché in molti Paesi non esiste alcuna legislazione che tuteli i minori regolamentandone doveri e diritti.



Ancora oggi, in tutto il mondo milioni di bambini non soltanto vengono costretti a svolgere lavori pesanti o addirittura pericolosi, ma sono vittime di crimini gravissimi come gli abusi sessuali.

La prostituzione infantile è infatti un fenomeno antico e molto diffuso che

le Nazioni Unite giudicano oggi in aumento in tutto il mondo.

Tra le principali cause di questa situazione ricordiamo: la disgregazione delle famiglie e delle strutture sociali dovuta alla mancanza di lavoro e organizzazione sanitarie e scolastiche; il crescente individualismo, cioè la tendenza a non preoccuparsi più degli altri e a mettere al centro della propria esistenza soltanto se stessi; i conflitti etnici e religiosi, come le guerre scoppiate in numerosi Paesi del Sud.

Il dovere primario di ogni società civile è quello di proteggere i minori da ogni forma di violenza. Difendere i bisogni fondamentali dei bambini cioè: avere una famiglia e una casa dove essere protetti e amati; ricevere cure sanitarie; avere un'istruzione scolastica completa ed efficace.

Negli ultimi anni la comunità internazionale ha finalmente preso conoscenza del grave problema dei bambini-soldato. Nel 1996, il segretario delle Nazioni Unite, l'egiziano Boutros Ghali, ha denunciato al mondo come *<<una parte crescente dell'umanità viene risucchiata in un disperato vuoto morale. È uno spazio in cui mancano i fondamentali lavori umani; uno spazio in cui i bambini vengono massacrati, violentati e mutilati; uno spazio in cui i bambini muoiono di fame e sono soggetti alle forme più drammatiche di brutalità>>.* Soltanto nel 1990 la Convenzione dei Diritti del Fanciullo ha stabilito che il reclutamento e il piego dei minori in guerra è un crimine e, nel 2003, il

Tribunale Penale Internazionale ha finalmente decretato che il reclutamento dei minori al di sotto dei 15 anni costituisce una *<<grave violazione del diritto umanitario internazionale>>.* Ciò nonostante, in questi ultimi anni il numero dei soldati-bambini è drammaticamente aumentato e moltissimi continuano a morire nelle guerre che insanguinano soprattutto l'Africa, dove tuttora i minori vengono addestrati alle armi e impiegati nei conflitti



**Piccoli bambini, soli e poveretti
che non potete dormire sui letti,
voi che dovete solo lavorare
voi che non potete mai giocare.
Voi che avete un'infanzia bruciata
dalla fatica consumata.
Voi spaccate pietre, cucite palloni
per arricchire i vostri padroni
o ancora peggio venite armati
e mandati a morire come soldati.
Il nostro mondo è egoista e duro
non si preoccupa del nostro futuro.
Vorrei che tutto ciò finisse
all'improvviso.
È suoi vostri volti tornasse il sorriso.**

LAVORO DI GRUPPO:
DI PAOLA CARMEN
MAZZARELLI ASSUNTINA

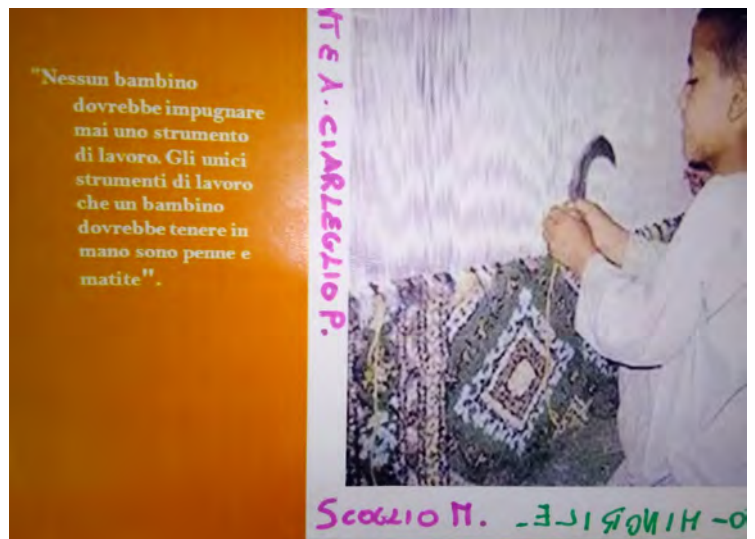
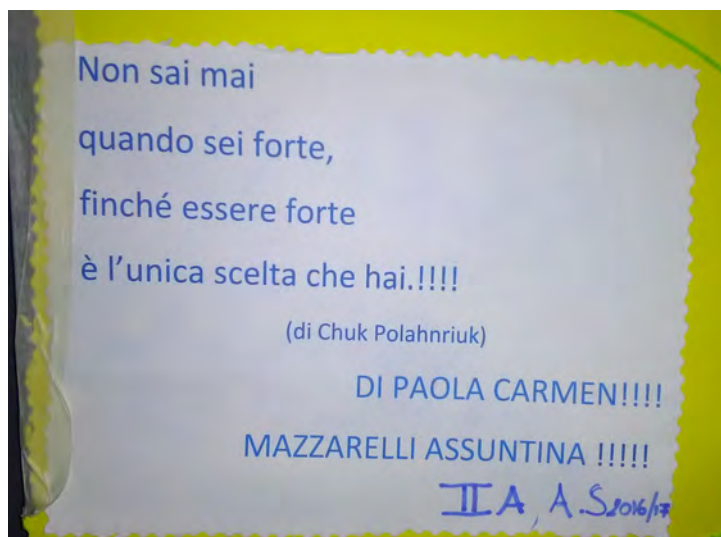


DIRITTI DEI BAMBINI

I DIRITTI DEL BAMBINO

- ARTICOLO 2 = I bambini sono tutti uguali, indifferentemente dal colore della pelle, dal sesso, dalla religione, dalla lingua parlata e dalla ricchezza.**
- ARTICOLO 7 = Il bambino ha il diritto ad un nome, ad una nazionalità e a conoscere i propri genitori.**
- ARTICOLO 13 = Ha il diritto di esprimersi liberamente per mezzo della scrittura, dell'arte e di altre forme.**
- ARTICOLO 14 = Ha il diritto di pensare ciò che vuole e di professare qualsiasi religione.**
- ARTICOLO 16 = Ogni bambino ha il diritto della propria privacy.**
- ARTICOLO 19 = I bambini non devono subire violenze di alcun tipo, né fisicamente né psicologicamente.**
- ARTICOLO 32 = Il bambino non deve essere sfruttato in alcun lavoro che metta a repentaglio la sua salute e la sua educazione.**
- ARTICOLO 34 = Ha il diritto di essere protetto da ogni tipo di violenza sessuale.**
- ARTICOLO 40 = Ha il diritto di essere difeso come un adulto se accusato di aver commesso un crimine.**
- ARTICOLO 42 = Questa dichiarazione deve essere divulgata da ogni Stato e deve essere accessibile a tutti .**

Classe IIA della
Scuola Secondaria di I grado
di Cerreto Sannita



LA LEGALITÀ



Oggi viviamo in democrazia e il rispetto delle leggi è importante sia per noi cittadini sia per chi ci governa. In questo capitolo ti presentiamo un principio, l'educazione alla legalità, che consiste nel conoscere i propri diritti e i propri doveri e che presuppone la collaborazione di tutti al funzionamento dello Stato.

Non tutti rispettano però questo principio ed è per questo che spesso, nella società, si verificano gravi problemi, tra i quali la microcriminalità, la criminalità organizzata, lo sfruttamento dei minori, ma anche il fenomeno del "bullismo".

IL FENOMENO DEL BULLISMO

L'ondata di violenza minorile, che va sotto il nome di "bullismo" e che ha investito la scuola e la società, sembra essere un fenomeno relativamente recente. Oggi le manifestazioni di aggressività infantile e adolescenziale, pur presenti nel passato, assumono forme più violente. Non si tratta più di un fenomeno maschile, ma anche femminile.

COME SI MANIFESTA

Di solito un atto di bullismo inizia con una pesante e ripetuta presa in giro che, con il passare del tempo,



si trasforma in violenza psicologica o addirittura fisica.



LE MOTIVAZIONI

I motivi alla base di questo preoccupante fenomeno sono:

la diminuzione dei controlli, la carenza di educazione, la massiccia esposizione e un impiego sempre più diffuso e distorto dei social network.

LA VIOLENZA A SCUOLA

Il 33% dei ragazzi tra i 12 e i 18 anni ha riferito di aver subito minacce a scuola; 14-16 anni la fascia di età più interessata a fenomeni di bullismo; 85% gli episodi di bullismo che hanno per protagonista, o almeno per testimone, "il branco".

IL BULLISMO IN CLASSE E ON-LINE



ELJ SARA & BRUNO ASSUNTA

Classe IIA della
Scuola Secondaria di I grado
di Cerreto Sannita

L'Amicizia

AMICIZIA

L' Amicizia è:

- ◆ FIDUCIA RECIPROCA,
- ◆ AIUTARSI NEL MOMENTO DEL BISOGNO,
- ◆ CONDIVIDERE TUTTO SENZA ALCUN SEGRETO.

La Vera Amicizia è rara ed è quella che dà la forza per superare ogni ostacolo.

Dalla canzone "Un Amico è così" di Laura Pausini :
MESSAGGIO

La cantante Laura Pausini in questo brano ci fa capire chi è un vero amico e cioè quella persona che è sempre vicina, soprattutto nei momenti di bisogno, anche con il passare del tempo e degli anni. Un amico è la cosa più bella che c'è.

MIRIAM PELOSI

Dall' inno dell' Amicizia:

MESSAGGIO

Il brano musicale ci insegna una cosa molto importante: chi ha un Amico/a è davvero molto fortunato. E' proprio vero che "Chi trova un Amico trova un tesoro"; l'Amico è disposto a tutto per l' altro, è capace di mentire pur di aiutarlo. Non potrà mai dire di no e non potrà mai abbandonarlo perché ci tiene. Darà la carica anche quando l'obiettivo sarà impossibile da raggiungere, lo aiuterà e ci sarà sempre. Un amico è quello che non ti giudica mai, è colui che ti completa. Il vero amico non ti "pugnala" alle spalle, perché ti vuole bene, te ne vorrà per sempre e non ti lascerà mai solo nel momento del bisogno.

RIFLESSIONE

E' importante avere un amico, quest'ultimo ti aiuta sempre, ti vuole bene e non ti abbandona mai. Con lui bisogna condividere gioie e dolori e bisogna sempre aiutarsi a vicenda. Stare sempre insieme perché l'unione fa la forza. Ogni amico fa di tutto per l'altro ed è questo che rende il rapporto speciale.

ANTONIO FILADELFIO CAPPELLO

DAL BRANO MUSICALE: "PER UN AMICO IN PIU' " di R. Cocciantè

MESSAGGIO + RIFLESSIONE

Secondo me Cocciantè vuole dire che per un amico si deve fare tutto, anche arrivare da Palermo a Milano per lui e, secondo me, vuol dire anche che l'Amicizia è un elemento importante e stupendo nella vita e che avere un amico ti fa sentire molto felice. Se-

condo me questa canzone dà il vero significato dell'Amicizia facendola conoscere agli altri facendo imparare molte cose. E' sorprendente, forte ed emozionante. Secondo me è bella perché narra che per un amico si fa tutto e questo è il significato.

LORENZO MELOTTA

DALLA CANZONE "WE ARE FRIENDS"

RIFLESSIONE

L' Amicizia è una cosa importante per chi sa apprezzarla.

PASQUALINA CIARLEGLIO



MOMENTI DI LAVORO

Classe IIA della
Scuola Secondaria di I grado
di Cerreto Sannita

CINEFORUM

RIFLESSIONI DAL FILM:
"Storia di una ladra di libri"

1) Ho sentito che questo era il momento che più mi tormentava non tanto di aver lasciato sola mia madre, ma quel sollievo spaventoso ed euforico nel continuare a vivere.

Penso che il tormento sia il sentimento che prevale in questa frase ed è un sentimento che una volta elaborato porta alla soluzione del problema. Inoltre aver abbandonato una madre per salvare la propria vita porta a Max

un sollievo, perché sa che la madre lo perdonerà in quanto una madre sacrifica la propria vita per un figlio. Anche se per un figlio è triste. Però la conoscenza di continuare a vivere rallegra l'animo di una persona, in questo caso l'animo di Max.

2) La persona vale quanto la parola data.

Io ritengo giusta questa frase, perché è nella parola di un uomo che esistono i propri valori di sincerità, lealtà, rispetto e nella parola si rispecchiano i sentimenti. Inoltre questa frase ci fa capire che le parole sono importanti e non vanno dette a caso, perché poi alle parole seguono i fatti brutti e belli e quindi credo che prima di parlare bisogna riflettere molto.

3) Una madre non rinuncia mai ai propri figli.

Questa per me è una frase molto importante, perché nessuna madre abbandona i propri figli, anche se credo che oggi stia accadendo spesso. Credo che l'amore di una mamma per i figli sia infinito, perché loro sono parte di essa e quindi ritengo impossibile che una madre stacchi definitivamente quel "cordone ombelicale" che li ha tenuti insieme per 9 mesi. Chi rinuncia ai propri figli, specialmente la madre, penso che sia una persona crudele.

4) La memoria è la scribe dell'anima.

Io penso che tutti noi siamo fatti di ricordi belli e brutti. Nel corso della nostra vita vorremmo cancellare i ricordi brutti e lasciare solo quelli belli che ci danno tanta gioia, soddisfazione e tanta voglia di vivere, ma anche i ricordi sono segni indelebili, cicatrici mai guarite, che rimarranno con noi. Però ci servono come insegnamento, ci aiutano a crescere e affrontare i problemi futuri. Al di là che siano ricordi belli o brutti sono comunque importanti.

5) Nella mia religione ci dicevano che ogni cosa vivente foglia o uccello è vivo solo perché contiene la parola segreta della vita. Questa è l'unica differenza tra noi e un pugno di creta, la parola. Le parole sono vitali.

Penso che nella memoria comune di una collettività le parole abbiano sempre avuto un significato che va ben oltre la comunicazione ed è ciò che differenzia un essere vivente da un essere inanimato. Le parole hanno tante sfumature, tanti colori che ci rendono vivi. Questa frase è indirizzata a Liesel e ci fa capire come lei apprenderà la capacità di intraprendere la realtà con delicatezza ed esprimerla con l'uso delle parole.

Lorenzo Melotta

Classe II A della
Scuola Secondaria di I grado
di Cerreto Sannita

Da questo anno scolastico abbiamo scoperto delle importanti iniziative cinematografiche riguardanti l'Arte dal Rinascimento al Contemporaneo: **viaggio nella storia dell'Arte sul grande schermo.**

LA GRANDE ARTE AL CINEMA

La Grande Arte al Cinema torna nelle sale italiane per la nuova stagione che condurrà gli spettatori in un viaggio dal Rinascimento fino all'Arte Contemporanea con Raffaello, Michelangelo, Monet, Le Avanguardie Russe, L'impressionismo Americano e Maurizio Cattelan. Così per il 2017 Nexo Digital ha proposto nelle sale italiane una nuova, appassionante ed inedita serie di eventi cinematografici che, a partire da febbraio e grazie alla tecnologia del cinema digitale, stanno facendo vivere su grande schermo tutta la ricchezza delle mostre, degli artisti e dei movimenti artistici più affascinanti, innovativi, rivoluzionari e irriverenti della storia.



UN MUSICISTA DA PREMIO OSCAR

INCONTRO CON IL TROMBETTISTA NELLO SALZA

Sabato 20 Maggio noi alunni dell'I. C. "A. MAZZARELLA", ci siamo recati all'Istituto "Marzio Carafa" di Cerreto Sannita per ascoltare l'esibizione musicale del famoso trombettista Nello Salza. Nato a Sutri (VT) e diplomato presso il conservatorio di Santa Cecilia di Roma, vede la sua "consacrazione" come "Tromba del Cinema Italiano" quando gli viene assegnato il **Premio Oscar** alle musiche di Nicola Piovani per "La vita è bella", ove ricopre il ruolo di protagonista nelle partiture del film. Nell'auditorium

dell'istituto Carafa Nello Salza ci ha dato interessanti notizie sulla Tromba; dalle origini fino ai giorni nostri, mostrandoci come si suona uno strumento a fiato le cui origini risalgono a tempi lontani. Egli ci ha anche detto che la tromba nel Medioevo veniva usata durante le cerimonie e poi con lo sviluppo della musica strumentale essa cominciò ad essere usata nelle orchestre. Nel 1813 ci fu una vera e propria evoluzione della tromba; infatti si passò da quella Coulisse alla tromba a pistoni. Inoltre ci ha ricordato di aver suonato numerosi brani e che in ognuno è visibile l'evoluzione del suono della tromba, si passa da suoni più semplici, e pezzi di breve durata, a suoni più complessi e articolati. Ci ha riferito di aver inciso oltre 300 colonne sonore con Maestri

molto famosi tra cui **Ennio Morricone**, Premio Oscar alla carriera nel 2007. Alla fine del discorso, quando ci ha salutati, siamo ritornati a scuola con delle conoscenze in più. Per noi è stata una bella esperienza che ci ha fatto avvicinare a uno strumento che conoscevamo poco. Abbiamo capito come sia importante la musica nei film, e come, senza di essa, alcune scene perderebbero quella magia che aiuta tanto la nostra immaginazione.

Lorenzo Melotta

Classe IIA della
Scuola Secondaria di I grado
di Cerreto Sannita



MONUMENTO AI CADUTI

Milite Ignoto

Il Milite Ignoto è un militare morto in una guerra il cui corpo non è stato identificato. La sua tomba è una sepoltura simbolica che rappresenta tutti coloro che sono morti in un conflitto e che non sono mai stati identificati. La pratica di avere una tomba del Milite Ignoto si è diffusa soprattutto dopo la prima guerra mondiale, un conflitto in cui il numero di corpi non identificati fu enorme. Il Milite Ignoto più importante in Italia è un nostro soldato morto nella prima guerra mondiale, il cui corpo non è stato riconosciuto, che è sepolto all'interno dell'Altare della Patria a Roma. La tomba del Milite Ignoto è un sacello simbolico che rappresenta tutti i caduti e i dispersi in guerra. Essa è scenario di cerimonie ufficiali durante le celebrazioni della Festa della Repubblica del 2 giugno e della Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate del 4 novembre, occasioni in cui le massime cariche dello Stato le rendono solenne omaggio.

IL MONUMENTO AI CADUTI IN CERRETO SANNITA

1) Quando fu edificato il monumento dei Caduti in guerra a Cerreto e da chi fu ideato?

Il 13 settembre 1925 in Piazza S. Martino, dove era ubicata la Fontana Dei Delfini, venne inaugurato il monumento ai caduti in guerra, che raffigurava un soldato e che fu fuso durante la Seconda Guerra mondiale per ricavarvi delle munizioni. Durante l'inaugurazione, un testimone scrive che <<(....) la piazza era gremita di popolo; dai balconi pendevano bandiere al sorriso di un sole che illuminava la piazza>>(....) Successivamente nel Giugno del 1961 venne inaugurato il monumento ai caduti raffigurante la vittoria alata, che venne collocato nell'attuale piazza Luigi Sodo di fronte alla cattedrale, Episcopio e Seminario. Fino al rifacimento della piazza al fianco del monumento era esposto un cannone mobile usato nell'ultimo conflitto mondiale dall'esercito italiano. Il monumento fu edificato da un noto artigiano cerretese, bravissimo nella lavorazione della pietra il cui nome è Francesco Grillo.

2) Cosa simboleggia l'Angelo con la spada?

L'Angelo con la spada è San Michele Arcangelo; egli è il Santo Patrono delle persone che lavorano in condizioni pericolose come ad esempio: il personale militare, di polizia e gli agenti di sicurezza. L'Arcangelo Michele è un modello

di cavalleria e di coraggio nel lavoro nella giustizia. Nella tradizione cattolica, l'Arcangelo Michele scarta anche le anime delle persone in paradiso dopo la morte. In realtà sul monumento dei Caduti vi è rappresentata Vittoria (latino Victoria), nella mitologia romana è la dea personificante la vittoria in battaglia. Identificata con la greca Nike, era raffigurata come una giovane donna alata. Le vittorie alate sono alla base dell'iconografia cristiana degli angeli.

3) Perché è stata costruita?

E' stata costruita per simboleggiare la vittoria e come supremo riconoscimento dell'eroico comportamento dei suoi caduti.

4) Nome partecipante della guerra che è sul monumento

Il mio bisnonno materno, Bruno Luigi ha partecipato alla seconda guerra mondiale. Ha raccontato a mia nonna le disavventure dei vari conflitti avvenuti in Russia, Albania, Romania e Africa dove ha trascorso giornate piene di avversità insieme ad un suo concittadino Michele Mattei, che proprio nella com-

pagnia dell'Africa orientale italiana perse la vita per essersi fatto scudo di un proiettile rivolto ad un suo superiore. Per questo gesto gli venne assegnata la medaglia d'oro al valor militare. L'attuale sede del liceo classico "Luigi Sodo" è ubicata in via Medaglia d'oro Mattei. Inoltre i racconti del mio bisnonno materno tramandati a me dai miei nonni, mi hanno fatto capire che è stata una guerra molto dura e sanguinosa, piena di ostilità, soprattutto nel conflitto verificatosi in Russia perché pativano molto il freddo, in quanto mancavano gli equipaggiamenti, tanto che molti soldati combattevano a piedi nudi nella neve. In uno di questi conflitti Bruno Luigi perse la vita all'età di 46 anni.

Classe IIA della Scuola Secondaria di I grado di Cerreto Sannita



PRESENTE



INTITOLAZIONE

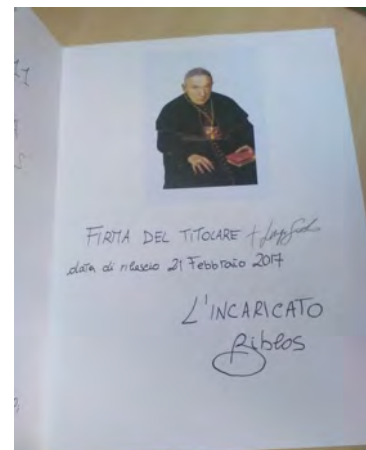


MONSIGNORE LUIGI SODO

MONSIGNOR LUIGI SODO

Mons. Luigi Sodo, nasce a Napoli il 26 maggio 1811, da famiglia di origini spagnole, gente patriarcale e con sana educazione civile e religiosa. A 13 anni entrava nella carriera ecclesiastica, nel 1832 fu ordinato diacono e due anni dopo nel 1834 divenne sacerdote. Amava la preghiera, il raccoglimento, tanto da suscitare nel popolo ammirazione per il suo portamento molto composto. Mons. Sodo fece il suo primo ingresso in Crotona, nel 1852 in poco tempo riuscì a guadagnarsi gli animi di tutti. Il re Ferdinando II, giungendovi improvvisamente a Cerreto Sannita, e non trovandovi il Vescovo, nel 1853 Mons. Sodo veniva chiamato da Dio a reggere la Diocesi di Cerreto-Telesina. Quel giorno, memorabile e solenne per la chiesa telesina, parlò al popolo con affetto paterno benediciendo tutti. Le sue prime cure furono rivolte principalmente al clero. Vi fu una rivolta dei cittadini e Mons. Sodo fu costretto a rifugiarsi a Napoli. Ritornato a Cerreto fu sospettato di favorire i briganti e fu dichiarato in arresto con l'accusa di reato politico. Nel settembre 1865 ritornò nella sua amata diocesi. Pensava in maniera positiva alla morte e dopo 84 anni di vita la sua missione era compiuta. La mattina del 28 giugno 1895, levatosi da letto dopo aver pregato, cadde, riportando una grave frattura al femore. Morto il 30 luglio 1895, per sedici anni si parlò di lui sempre con venerazione, e si visitò con assiduità la sua tomba. La tomba del venerato pastore si apriva quindi dopo 16 anni. Tutto era ben conservato e rivestiva con perfetta compostezza i resti del servo di Dio. Il volto era intatto e il naso nel suo stato naturale. A mons. Luigi Sodo sono intitolati una piazza a Cerreto Sannita ed il Liceo classico ospitato presso il Seminario Vescovile.

Classe IIA della
Scuola Secondaria di I grado
di Cerreto Sannita



UNIONE EUROPEA

INNO DELL'UE

L'inno simbolizza non solo l'Unione Europea, ma anche l'Europa in generale. L'“**Inno alla gioia**” esprime la visione idealistica di Schiller sullo sviluppo di un legame di fratellanza fra gli uomini, visione condivisa da Beethoven.

È l'Europa ora unita
e che unita rimanga,
una nella diversità
potenzia la pace del mondo.
Che regnino sempre in Europa,
lealtà e giustizia
e la libertà dei popoli
in una patria più grande.
O cittadini, che l'Europa risplenda,
una grande opera vi chiama.
Le stelle sono in cielo
auree, che ci uniscono.



La bandiera europea simboleggia sia l'Unione Europea, che l'unità e l'identità dell'Europa in generale. **La bandiera europea è costituita da un cerchio di 12 stelle dorate su uno sfondo blu. Le stelle rappresentano gli ideali di unità, solidarietà e armonia tra i popoli d'Europa.** Anche il cerchio è simbolo di unità, ma il numero delle stelle non dipende dal numero dei paesi membri.

MOTTO DELL'UE

“**Unità nella diversità**”, il motto

dell'Unione europea è stato usato per la prima volta nel 2000. Il motto sta ad indicare come, attraverso l'UE, gli europei siano riusciti ad operare insieme a favore della pace e della prosperità, mantenendo al tempo stesso la ricchezza delle diverse culture, tradizioni e lingue del continente.

SIMBOLI

L'UE è riconoscibile attraverso una serie di simboli, il più noto dei quali sono le stelle dorate disposte in cerchio su uno sfondo blu.



RIFLESSIONI IN CLASSE

RIFLESSIONI SULL' INNO EUROPEO:

Secondo me questo Inno è molto significativo. A me, personalmente, fa capire che uno Stato è forte se è pacifico, se vi è pace e se i cittadini sono liberi e con pari dignità. Uno Stato è sicuramente più forte se unito con altri e vengono rispettati questi ideali. L'unione fa la forza, ma non devono esserci distinzioni, discriminazioni e pregiudizi; dobbiamo essere unanimi, compatti a partire dal nostro Paese, per sperare in una Pace Universale!!! (Antonio F. Cappello)

L' Europa una volta unita, unita reste-

rà.

(Romualdo Federico)

'Inno alla gioia indica l'unione dell' Europa nella diversità del mondo.

(Angela Parente)

Per me l'Inno alla gioia è una marcia di festa scintillante di colori, che accompagna l'uomo per percorrere il cammino della vita; è soprattutto un messaggio di pace e di fratellanza. Secondo me con questa sinfonia Beethoven volle formulare un invito aperto all' amore eterno, alla fiducia e alla fratellanza universale.(B. Biagio)

Secondo me rappresenta la fratellanza tra gli uomini, il volersi bene e di restare sempre uniti nel bene e nel male.

(Bruno Assunta)

L'Inno Europeo, secondo me, vuole trasmettere a noi cittadini di rimanere sempre uniti, di aiutarci sempre anche se non abbiamo stessa lingua, cultura e colore della pelle. Ci narra di essere liberi ma con dei limiti; la cosa più importante è che lealtà e giustizia regnino sempre in Europa.

(Di Lella Davide)

Uniti contro il nemico siamo più forti! Lealtà, giustizia e libertà dei popoli, uguale fratellanza universale.

(Pasqualina Ciarleglio)

Secondo me, questo inno sta a significare l'Europa unita e io sono d'accordo, perché più uniti si è, più forti si diventa. Questi versi parlano anche della libertà dei popoli, cioè che nessuno debba prevalere sull'altro.

(Mario Scoglio)

L'Europa dovrebbe essere unita, non divisa e libera.

(Di Paola Carmen)

Quest'opera è un inno che invoca tutti i cittadini europei, una volta che si sono uniti, a continuare a mantenere quest'unione e a conservarla, facendo in modo che ci siano sempre giustizia e lealtà che sono due valori fondamentali, per cui ci può essere unione.

(Pelosi Miriam)

SIMBOLI DELL'UE

Secondo me, è davvero significativo perché fa capire che l'Europa è unita e che unita rimarrà. Lo scopo di questo brano è quello di far capire che tra la popolazione europea non ci deve essere nessun atto di razzismo.

(Gianni Russo)

Secondo me il messaggio dell'inno è di essere sempre uniti perché l'unione fa la forza. Di gioire e combattere sempre insieme, dandoci forza l'uno con l'altro.

(Sara Elj)

Secondo me l'inno vuol far capire a tutti noi che dobbiamo essere uniti anche nella guerra!

(Davide Giordano)

Oggi, più che nel 2003, quando è stato scritto questo inno, il messaggio di unione è attualissimo, specialmente in un momento come questo nel quale si moltiplicano le problematiche di chi questa unione di razze culture e nazio-

nalità non riesce ancora a capire e a condividere.

(Nino Falaschi)

L'Europa non è unita e oggi regna la guerra e la diversità invece della pace nel mondo e del volersi bene.

(Assuntina Mazzarelli)

Penso che le parole di quest'inno siano molto significative, soprattutto quando si fa riferimento più volte all'unione dei popoli. E' un inno che mi entusiasma molto e infonde gioia nel mio cuore, perché quando studio la storia mi rendo conto che le nazioni europee in passato sono state terreno di numerosi conflitti e politiche dittatoriali e adesso vederle unite sotto un unico inno mi infonde sicurezza e grande speranza per il futuro. Credo che questo inno faccia molto riferimento agli ideali di lealtà, giustizia, libertà e unione e questo per me è qualcosa di meraviglioso, perché sono questi ideali che rendono l'Europa un grande continente. Popolazioni molto diverse unite in un ideale e da un obiet-

tivo comune fanno dell'Europa un continente che nel futuro potrà essere in competizione con grandi potenze mondiali. Inoltre sono d'accordo che nell'inno europeo ci sia un riferimento alla bandiera dell'Europa quando parla delle 12 stelle d'oro, perché le stelle sono qualcosa di meraviglioso ed espressione di fratellanza fra i popoli.

(Lorenzo Melotta)

B. Assunta, D. L. Davide, P. Miriam

Classe IIA della
Scuola Secondaria di I grado
di Cerreto Sannita



GARE SPORTIVE

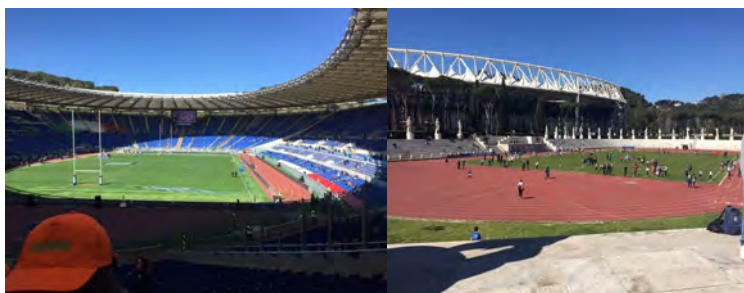


PARTITA DI RUGBY ALLO STADIO OLIMPICO

ITALIA - FRANCIA

Le classi terze, della scuola secondaria di primo grado di Cerreto e San Lorenzello, l'11 marzo 2017 hanno vissuto una bellissima esperienza allo Stadio Olimpico di Roma: l'incontro di **Rugby Italia- Francia** per il Torneo delle 6 Nazioni. Una importante iniziativa portata avanti da vari anni dal nostro docente di Educazione Fisica, prof. Nicola Pelosi, con l'obiettivo principale di portare nelle scuole i valori del rugby, coinvolgendo i ragazzi nello spirito essenziale di uno sport di gruppo, per insegnare le regole basilari della convivenza e dell'aiuto reciproco: *non si vincono le partite se non si gioca tutti insieme*. Lo spirito dello sport di squadra rappresenta, così, una forma di prevenzione dell'illegalità, contrapponendo la logica del "tutti per uno" a quella del "bullismo".

I ragazzi del nostro istituto sono stati entusiasti dell'esperienza avuta lo scorso anno e, per questo, è stata ripetuta anche questo anno scolastico. Lo sport, e in particolare uno sport di squadra come il **rugby**, può e deve essere un veicolo di valori positivi: fare squadra, conoscersi, riconoscersi e volersi bene.



ATLETICA LEGGERA - FASE PROVINCIALE CAMPIONATI STUDENTESCHI

**20 APRILE 2017
CAMPO CONI BENEVENTO**

VINCITORI

**110 HS
JACOPO FESTA (III S. Lorenzello)**

**LANCIO DEL VORTEX
MICHAEL DI PAOLA
(III B Cerreto Sannita)**



PREMIAZIONE



VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA

CLASSI PRIME

LE CLASSI PRIME DELL'I.C. A.MAZZARELLA DI CERRETO SANNITA E SAN LORENZELLO, SI SONO RECALE IN GITA A POMPEI PER VISITARE GLI SCAVI E A CASTELCIVITA (SA) PER UNA VISITA GUIDATA ALLE GROTTES.



SCAVI DI POMPEI



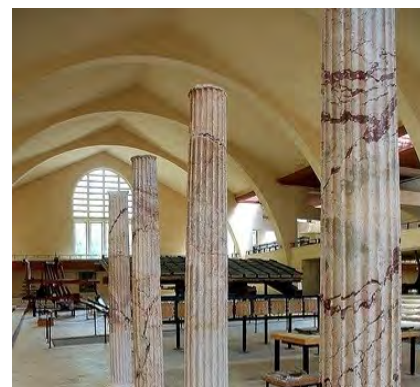
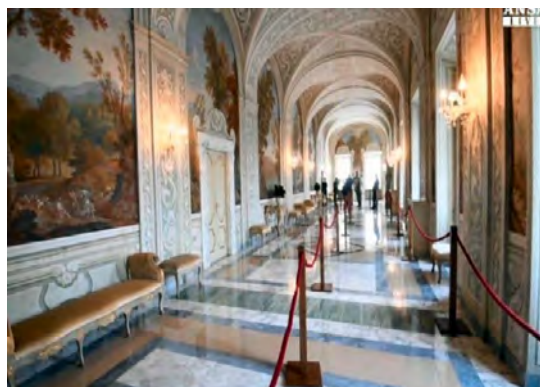
CERBERO DANTESCO GROTTES CASTELCIVITA DI SALERNO



VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA

CLASSI SECONDE

GLI ALUNNI DELLE TRE CLASSI SECONDE HANNO PARTECIPATO AL VIAGGIO DI ISTRUZIONE NELLA CITTÀ DI CASTEL GANDOLFO (LA RESIDENZA ESTIVA DEI PONTEFICI) E A NEMI (IL MUSEO DELLE NAVI ROMANE)



VIAGGI D'ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA

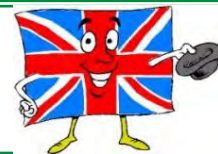
CLASSI TERZE

LE CLASSI TERZE DELL'I.C. A.MAZZARELLA DI CERRETO SANNITA E SAN LORENZELLO, NEL VIAGGIO D'ISTRUZIONE PROGRAMMATO SI SONO RE-
CATE IN VISITA ALL'IMPIAN-
TO FOTOVOLTAICO DI MON-
TEBOLI E ALLA STUPENDA
CERTOSA DI SAN LORENZO A
PADULA, DICHIARATA PATRI-
MONIO DELL'UMANITÀ
DALL'UNESCO.





TEATRO INGLESE AL CINEMA MODERNISSIMO



DRACULA

AL CINEMA MODERNISSIMO DI TELESE, NEL MESE DI NOVEMBRE, GLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME E SECONDE, DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CERRETO SANNITA E SAN LORENZELLO, HANNO ASSISTITO ALLA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE IN LINGUA INGLESE DAL TITOLO "DRACULA". DAL PLAY GROUP È STATA RAPPRESENTATA LA VERSIONE COMICA DI QUESTO RACCONTO DEL BRIVIDO BASATO SULL'ORIGINALE DRACULA DI BRAM STOKER. QUESTA TERRIFICANTE FAVOLA DEL TERRORE HA FATTO RABBRIVIDIRE E, NELLO STESSO TEMPO, DIVERTIRE GLI ALUNNI MENTRE GLI ATTORI DEL PLAY GROUP RIEMPIVANO IL PALCO CON TANTO HUMOR INGLESE, PORTANDO IN SCENA DEI VAMPIRI VORACI, PAZZI MANGIATORI DI INSETTI, LUPI SELVAGGI, GHIRLANDE DI AGLIO, PALLETTI DI LEGNO, SIGNORI VITTORIANI, SPOSE MALVAGIE E IL SIGNORE DEI NON-MORTI, PRINCIPE DELLE TENEBRE...IL CONTE DRACULA STESSO.



DRACULA



GREASE

LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA NEL MESE DI FEBBRAIO HANNO ASSISTITO, AL CINEMA MODERNISSIMO DI TELESE, ALLA RAPPRESENTAZIONE IN LINGUA INGLESE DEL MUSICAL GREASE, IL PIÙ FAMOSO MUSICAL DI TUTTI I TEMPI. UN PERFETTO MIX DI MUSICHE CONOSCIUTE DA TUTTI E DI COREOGRAFIE ACROBATICHE, CORREDATE DA UNA BELLA SCENOGRAFIA E DA UNO STRAORDINARIO GRUPPO DI ATTORI, BALLERINI E CANTANTI. QUESTI SUL PALCO HANNO DATO VITA AD UNA TRAMA DIVERTENTE E ALLO STESSO TEMPO EMOZIONANTE, TESA A FAR CONOSCERE LE MOLTEPLICI SIMILITUDINI DEGLI ADOLESCENTI DI OGNI EPOCA, DANDO SPUNTI PER DISCUSSIONI SU PROBLEMATICHE E TEMATICHE GIOVANILI ANCORA MOLTO ATTUALI, QUALI IL BULLISMO NELLE SCUOLE E L'IMPORTANZA DELL'AMICIZIA TRA STUDENTI. I RAGAZZI SI SONO DIVERTITI E HANNO SVOLTO UN VERO COMPITO DI REALTÀ. DA VARI ANNI LA NOSTRA DOCENTE DI LINGUA INGLESE, PROF.SSA ANGELA FASULO, ANCHE IN QUALITÀ DI F.S. AI VIAGGI D'ISTRUZIONE, ORGANIZZA QUESTE INIZIATIVE FORMATIVE PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA INGLESE. IL MEZZO TEATRALE È, PER SUA STESSA NATURA, UN POTENTE STRUMENTO DI VEICOLAZIONE DELLA LINGUA, ED È TANTO PIÙ EFFICACE IN QUANTO AVVIENE IN UN CONTESTO QUASI MAGICO, IN CUI LA SCENOGRAFIA, LE MUSICHE MA SOPRATTUTTO LA RICCHEZZA ESPRESSIVA DEGLI ATTORI, CREANO UN GRANDE COINVOLGIMENTO EMOTIVO NEI RAGAZZI CHE DIVENTA UN FORTE STIMOLO ALLA COMPrensIONE DELLA LINGUA INGLESE .

GREASE



PROGETTO CONTINUITÀ “DIVERSITÀ COME RICCHEZZA”

CLASSI PRIME-CLASSI QUINTE

Il progetto Continuità si svolge nel nostro Istituto da vari anni e coinvolge gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado e gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, quest'anno è stato dedicato al tema “diversità come ricchezza”.

Per le discipline Arte e Tecnologia gli alunni hanno lavorato insieme divertendosi a realizzare un mosaico di colori con gli strumenti da disegno. Gli alunni di prima hanno preparato dei disegni e hanno fatto esercitare i più piccoli con gli strumenti tecnici, (squadrette e compasso) per disegnare griglie, linee e cerchi. Successivamente con il disegno a mano libera hanno realizzato una composizione a mosaico con tanti colori diversi usando pastelli e pennarelli.

Questi elaborati un po' “speciali” con tanti colori, simbolicamente ci ricordano che la diversità è una ricchezza. Gli alunni più grandi hanno spiegato ai più piccoli il significato dei loro lavori policromi leggendo questa considerazione: *“Tante persone, oggi, vengono considerate diverse e spesso escluse dalla società: gli immigrati, i portatori di handicap, gli omosessuali, i barboni, gli emarginati, i perdenti in genere, i poveri, le persone di colore, i detenuti, gli stranieri, chi professa altre religioni, chi non appartiene ad un determinato gruppo sociale, chi ha idee politiche diverse e addirittura chi è affetto da alcune malattie.*

È fondamentale combattere tutto questo e immaginare che ognuno di noi possa essere diverso senza sentirsi escluso da nessuno. Tutti siamo diversi, tutti abbiamo un colore diverso ed è bello che tutti i colori possano coesistere nello stesso luogo e nello stesso momento,. Viva i colori!”. Lo scopo di questo lavoro condiviso è stato quello di aumentare il rispetto per l'altro, e anche l'occasione per esplorare nuovi stimoli di creatività attraverso la pratica del disegno e l'uso dei colori.



CLASSI PRIME DI CERRETO E SAN LORENZELLO





SCUOLA DELL'INFANZIA DI CERRETO SANNTA



**CERRETO FESTA
DELL'ACCOGLIENZA**



**CERRETO FESTA
DELL'ACCOGLIENZA**



**SEZ. A PREPARATIVI
LAVORO ACCOGLIENZA**



**CERRETO FESTA
DELL'ACCOGLIENZA**



**CERRETO CALDOMORBIDI PER
L'ACCOGLIENZA**



**SEZ. A
REALIZZAZIONE DEI
CALDOMORBIDI**



CERRETO FESTA DEI NONNI



I NONNI INSEGNANO SENZA PARLARE



**SEZ. A REALIZZAZIONE
REGALO PER LA FESTA DEI
NONNI**



CONTINUITÀ



CONTINUITÀ



CONTINUITÀ

SCUOLA DELL'INFANZIA CERRETO SANNITA



CERRETO SANNITA
NATALE È...UNA LUCE



NATALE È...UNA LUCE



IL NOSTRO ALBERO
DI NATALE



IL NOSTRO PRESEPE
NATALE È...UNA LUCE



NATALE È...UNA LUCE



NATALE È...UNA LUCE

I br'sebbij

Chisc't'ann' a sc'cola mia
C' sc'ta i br'sebbij che c' dic' a via
A via che ema truà
Sì n' poch' bbon' ulém' sc'ta.
Annanz' a tutt', dentra a i br'sebbij
C' sc'ta na chiesa d'paricchj secul',
E' chella d' Norcia d' San B'n'ditt'
Che eva prutegg' tutt' da ogn' mauditt'.
C' sc'tann' l' tend' d' tutt' i culur'
E dentra sc'ta a gent' ca chiangun i dular'.
Chi à perz' n'anicu, chi à perz' i uicin',
chi à perz' i r'cord' d' tanta fatich'!
tutt' eva bégl' a chigliu puajés':
a gent' eva cuntenta e pur' curtesa
e mo' che à succés' tutt' d' botta?
A terra à tr'mét', Madonna che botta!
I terramot' dentra a nu mument'
À canc'llét' paricchia gent'
E mo' che anna fa p' puté campà?
S'anna arrangià?
S'anna addumuannà "Che fina putém' fa?"
Ma...quand' t' pèr' ca tutt' à f'nut'
E n' c' sc'ta cchiù nu futur' p' nisciun'
Tu vid' na gliuc' ca dentra a i c'rvégl'
T' dic' "Uagliò, jamm' bégl'...
Dumuèn' sarrà na jurnéta sc'peciél'
Dumuèn' l' sèij sarrà ancora Natèl'
uadèr' i Buambin'
è tutta ccà!!

Poesia di **Pierina Massarelli**

Traduzione in dialetto cerretese: **Elena Cofrancesco**



SCUOLA DELL'INFANZIA CERRETO SANNTA



**CERRETO
I 2 3 ...VIA!**



W I CORIANDOLI!



**SEZ. D
W I CORIANDOLI !**



**SEZ. D W I CORIANDOLI!
FESTA DI CARNEVALE**



**SEZ B
IMPARIAMO CON
LE MANI**



**SEZ B
IMPARIAMO CON
LE MANI**



**SEZ B
IMPARIAMO CON
LE MANI**



**SEZ B
IMPARIAMO CON LE MANI**



**SEZ B
IMPARIAMO CON LE MANI**



**SEZ. D
UN PO' DI MUSICA!**



**SEZ. D
UN PO' DI MUSICA**



**SEZ. D VOLETE
FAVORIRE CON NOI!**

SCUOLA DELL'INFANZIA CERRETO SANNITA



SEZ. B



**SEZ. B
UN MONDO DI COLORI**



**SEZ. B
UN MONDO DI COLORI**



**SEZ. B
UN MONDO DI COLORI**



**SEZ. B
UN MONDO DI COLORI**



**SEZ. D
UN MONDO DI COLORI**



**SEZ. D
UN MONDO DI COLORI**



**SEZ. D
UN MONDO DI COLORI**



SEZ. C



**SEZ. C
LA SEMINA DEL GRANO**



**SEZ. C
LA SEMINA DEL GRANO**

SCUOLA DELL'INFANZIA CERRETO SANNTA



SEZ. C
MAGIE DELL'ARIA



SEZ. C "MAGIE DELL'ARIA"



**USCITA PARCO DEI DINO-
SAURI**



**USCITA PARCO DEI DINO-
SAURI**



GITA ZOO MAITINE



**CERRETO: GITA
ZOO MAITINE**

SCUOLA DELL'INFANZIA CERRETO SANNTA



PER UN MONDO PULITO



CERRETO: ARIA ACQUA TERRA FUOCO



ARIA ACQUA TERRA FUOCO



CERRETO: ARIA ACQUA TERRA FUOCO



**ARIA ACQUA TERRA
FUOCO**



**ARIA ACQUA TERRA
FUOCO**



**ARIA ACQUA
TERRA FUOCO**



CONSEGNA DEI DIPLOMI FINALI



**BENEDIZIONE GIGLI DI
SANT'ANTONIO**

SCUOLA DELL'INFANZIA DI SAN LORENZELLO



NATALE



SEZIONE A



CONTINUITÀ



LA SEMINA DEL GRANO



Addobbiamo la scuola!



LA SEMINA DEL GRANO



Mmmmm ...La spremuta!

SCUOLA DELL'INFANZIA DI SAN LORENZELLO



SEZIONE B



IN GITA



W I CORIANDOLI



W I CORIANDOLI



Visita allo Zoo Maitine



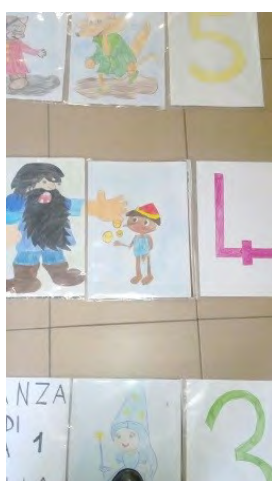
SCUOLA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO

CLASSE PRIMA ... IL DIVERTIMENTO



IL GIOCO DELL'OCA

CLASSE PRIMA
IL GIOCO DELL'OCA...IN
SINERGIA CON I BAMBINI
DELL'INFANZIA



SCUOLA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO

CLASSI PRIME ALLA CITTA' DELLA SCIENZA:

DALLA SCOPERTA DELL'INCANTEVOLE MONDO MARINO ALL'ARTE LABORATORIALE DEI CINQUE SENSI

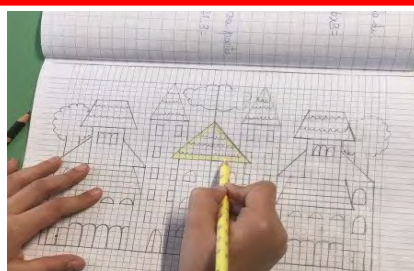


CLASSE SECONDA

LE CHIAVI DELLA MATEMATICA APRONO TUTTE LE PORTE



PAESAGGI IN SIMMETRIA...MATEMATICAMENTE PARLANDO



SCUOLA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO

LABORATORI DELLA CLASSE SECONDA

L'INVERNO IN BIANCO E NERO



QUESTIONE DI TEMPO



SCUOLA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO

RACCONTI DEI NONNI

ACCOMPAGNATI DALLE SPENSIERATE FILASTROCCHES DI GIANNI RODARI E DAI RACCONTI INDIMENTICABILI DEI LORO NONNI, I BAMBINI DI SECONDA HANNO INTRAPRESO UN VIAGGIO NELLA STORIA DEL PASSATO, COGLIENDO L'EMOZIONE DI OGNI ATTIMO...I GIOCHI, GLI ODORI E I COLORI DEGLI ANTICHI MESTIERI...E NON SOLO.

GLI OZZI E COLORI DELLA MAESTRA...

- nel mestiere della maestra i profumi che restano di noi sono: l'odore della carta, l'odore dei pennarelli e pastelli e delle penne, i pennarelli per scrivere alla lavagna, l'odore della colla.
- nel mestiere della maestra i colori sono quelli della mia classe: blu e azzurro delle pareti, il bianco della lavagna, il verde acqua dei bianchi di marmo, del legno della cattedra e tutti i colori dei lavoretti che abbiamo fatto in classe.



CARTA D'IDENTITÀ

GLI ALUNNI DELLA CLASSE SECONDA... A LEZIONE DI CITTADINANZA

I BAMBINI DURANTE UNA LEZIONE DI STORIA SI SONO RECATI SUL COMUNE DI SAN LORENZELLO PER PARTECIPARE ATTIVAMENTE ALLA COMPILAZIONE DEI DOCUMENTI NECESSARI AL RITIRO DELLA **CARTA D'IDENTITÀ**. E' STATA UNA VERA ESPERIENZA DI VITA CHE RICORDERANNO SEMPRE CON MOLTO ENTUSIASMO



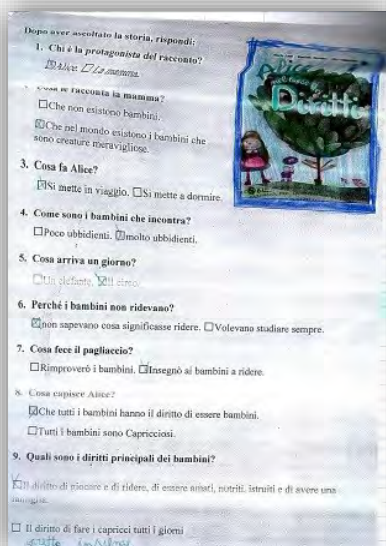
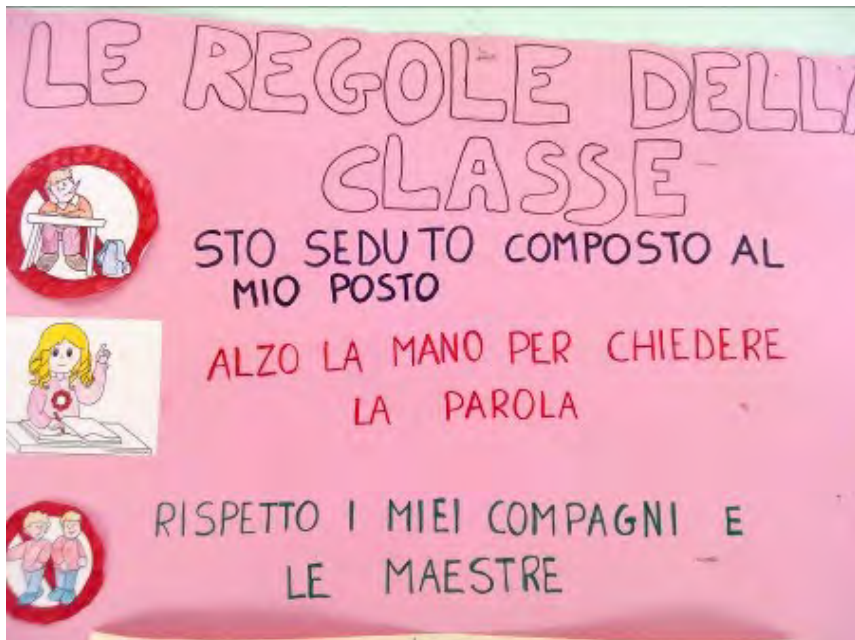
Papà del mondo MIGLIORE del CARTA D'IDENTITÀ 	www.sanlorenzello.com
Cognome..... Nome..... nato il..... a..... Professione..... CONNOTATI Statura..... Capelli..... Occhi..... SEGNALI PARTICOLARI	 Firma..... IL SINDACO 

SCUOLA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO

DIRITTI DEI BAMBINI

RIFLETTIAMO... SUI DIRITTI E SUI DOVERI DEI BAMBINI

IL 20 NOVEMBRE E' STATA LA GIORNATA MONDIALE DEI DIRITTI DEI BAMBINI. L'ONU LA CELEBRA PER RICORDARE I TROPPI BAMBINI CHE NON GODONO DEI DIRITTI CHE MERITEREBBERO. LA CLASSE SECONDA DI SAN LORENZELLO ATTRAVERSO LA LETTURA DELLA STORIA "ALICE NEL PAESE DEI DIRITTI DEI BAMBINI" HA SVILUPPATO UN PERCORSO DI RIFLESSIONE SUI DIRITTI FONDAMENTALI (AVERE UNA FAMIGLIA, GIOCARE, RICEVERE UN'ISTRUZIONE, ESSERE CURATO, NON ESSERE MALTRATTATO) E CHE AD ESSI CORRISPONDONO ALTRETTANTI DOVERI (ASCOLTARE I GENITORI, GLI INSEGNANTI, RIORDINARE I GIOCHI DOPO AVER GIOCATO, ANDARE TUTTI I GIORNI A SCUOLA, SVOLGERE I COMPITI). I DIRITTI SCATURISCONO DAI BISOGNI STESSI DEI BAMBINI E NON DEVONO ESSERE CONFUSI CON I CAPRICCI E DI CONSEGUENZA DAL RISPETTO DEI DOVERI DERIVA LA PACE E L'ARMONIA.



UN DIRITTO NON E' UN CAPRICCIO

Ogni volta che la mamma fa la spesa
volere un regalo è un diritto o un capriccio?

Ogni volta che si fanno i mestieri
non aiutare è un diritto o capriccio?

Voler quel che mi piace e poi lasciare tutto
è solo un capriccio, non certo un diritto.

RIT. Un diritto non è un capriccio,
un capriccio è fare quel che mi va.
Un diritto non è un capriccio
perché un diritto è libertà.

Voglio guardare tutto quello che voglio
ma la televisione è un diritto o un capriccio?

Voler stare in piedi anche quando è tardi
non è un mio diritto, piuttosto un capriccio.

Piangere per ottenere le cose
non è un mio diritto, piuttosto un capriccio.

Non essere mai contento di nulla
pretendere troppo è un diritto o un capriccio?

RIT.

Molti bambini confondono i diritti con i capricci.
A te succede? Racconta un episodio.
Un giorno ero in Giocheria e volevo
peluche a forma di lupo. Ma mamma non l'ha

SCUOLA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO

CLASSE TERZA

DALLA FOTOSINTESI CLOROFILLIANA AL LAVORETTO DI PASQUA

LE ATTIVITÀ SCIENTIFICHE PRIVILEGIANO LA REALTÀ VICINO AGLI ALUNNI E I FATTI CONOSCIUTI. GLI ARGOMENTI PROPOSTI DEVONO AVERE UN SIGNIFICATO ANCHE FUORI DALLA SCUOLA E STIMOLARE DISCUSSIONI CON I COMPAGNI E GLI ADULTI. IL DISCORSO VALE SOPRATTUTTO IN LABORATORIO DOVE NON SOLO SI VEDE E SI TOCCA MA SI AGISCE... ECCO PERCHÉ CON L'ESPERIMENTO IN CLASSE, IL RISULTATO FINALE È SEMPRE BELLISSIMO.



I NOSTRI MANDALA

COLORARE UN MANDALA AGEVOLA L'ESTERNAZIONE DI EMOZIONI, DI TENSIONI E DI BLOCCHI EMOTIVI. NON CI SONO BAMBINI BRAVI O BAMBINI CHE NON LO SONO... TUTTI I LAVORI SONO SEMPRE E COMUNQUE BELLI. I MANDALA SONO STATI USATI PER LA SPIEGAZIONE DI CONCETTI GEOMETRICI QUALI IL PERIMETRO, LA SUPERFICIE, LA SIMMETRIA E LA ROTAZIONE



PALEOLAB

CLASSE TERZA AL PALEOLAB

IL PALEO-LAB È IL PRIMO MUSEO CHE CONIUGA IL FASCINO DELLA SCIENZA CON LA PIÙ AVANZATA TECNOLOGIA. IL VIAGGIO INTRAPRESO DAGLI ALUNNI DI TERZA INIZIA IN UN ASCENSORE GEOLOGICO, UNA SORTA DI TELETRASPORTO, GRAZIE AL QUALE SI RIPERCORRONO A RITROSO IN POCHI MINUTI LE ERE GEOLOGICHE E TERMINA IN UNA SALA CINEMA CON UN FILMATO IN 3D, METTENDO A NUDO LA STORIA DELLA TERRA. QUESTA ESPERIENZA HA PERMESSO AD OGNI ALUNNO DI ARRICCHIRSI DI UN ROBUS-

STO BAGAGLIO DI CONOSCENZE E INFORMAZIONI SULLA STORIA DEI LUOGHI E DEI SUOI ANTICHISSIMI ABITANTI: OGGI FOSSILI. IL PIÙ NOTO È SENZ'ALTRO LO SCIPIONYX SAMNITICUS, IL FOSSILE DI UN CUCCIOLO DI DINOSAURO, IL PRIMO TROVATO IN ITALIA E RIPORTATO ALLA LUCE NEL 1979 DA GIOVANNI TODESCO E BATTEZZATO "CIRO" PER LE SUE RIDOTTE DIMENSIONI E PER LA PROVENIENZA CAMPANA.



SCUOLA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO

CLASSE QUARTA

NATALE E' SEMPRE NATALE

I RAGAZZI DELLA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO HANNO AVUTO UNA SORPRESA L'ULTIMO GIORNO DI SCUOLA PRIMA DELLA PAUSA NATALIZIA...GLI AUGURI DIRETTAMENTE DA BABBO NATALE, TANTE CARAMELLE, PANETTONI E UN MONDO DI ALLEGRIA.



RAI TRE INCONTRA I RAGAZZI A...LUCI D'ARTISTA

IN OCCASIONE DEL SECONDO APPUNTAMENTO "LUCI D'ARTISTA" RAI TRE INCONTRA I RAGAZZI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO. IL TUTTO ALIETATO DA DOLCI NOTE MUSICALI E CANTI, MA ANCHE DA PREGHIERE E LETTERE, CON LA SPERANZA DI RITROVARE UN MONDO MIGLIORE, PIU' SERENO E PIU' GIUSTO PER TUTTI.



SCUOLA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO

FRANCESE ALLA PRIMARIA CLASSI QUARTE E QUINTE

RETE CON TELESIA@ FRANCESE PER TUTTI...

IN COLLABORAZIONE CON L'ISTITUTO TELESIA, LE CLASSI QUARTE E QUINTE SONO STATE PROTAGONISTE DI UN PROGETTO PARTICOLARMENTE COINVOLGENTE, SIA PER I RAGAZZI DEL LICEO LINGUISTICO, CHE SI SONO IMPROVVISATI "INSEGNANTI DI FRANCESE" E PER LA PRIMA VOLTA HANNO FATTO LORO LEZIONE AGLI ALTRI, SIA PER GLI ALUNNI DELLA PRIMARIA, CHE HANNO IMPARATO UNA NUOVA LINGUA SEMPLICEMENTE GIOCANDO.

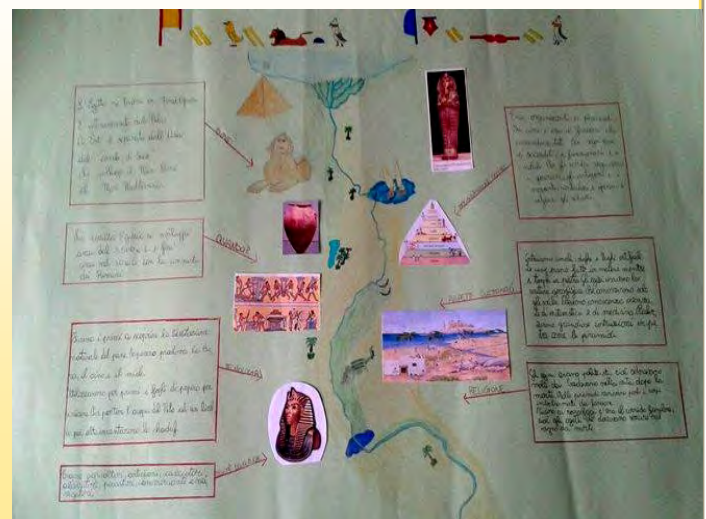


STORICAMENTE COMUNICANDO

STORICAMENTE COMUNICANDO....

LA CLASSE QUARTA A SPASSO NEL TEMPO.

OSSERVANDO L'ALFABETO GEROGLIFICO EGIZIANO I BAMBINI SI SONO DIVERTITI A COMPORRE I LORO NOMI CON I SIMBOLI CORRISPONDENTI ALLE LETTERE.



SCUOLA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO

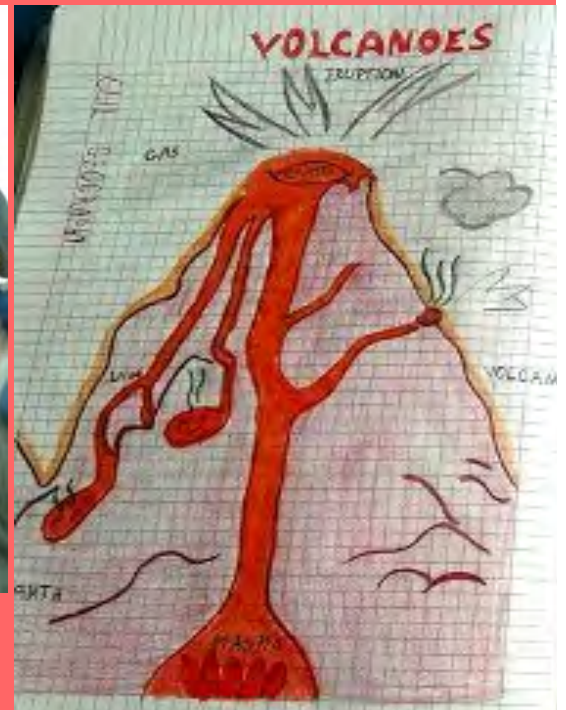
CLASSE QUARTA

GIOCANDO SI IMPARA...

DOPO AVER STUDIATO I VULCANI IN GEOGRAFIA, I RAGAZZI DI QUARTA HANNO PENSATO DI FARLO ANCHE IN L2 UTILIZZANDO SEMPLICI ELEMENTI LINGUISTICI MA IN UN CONTESTO MULTIDISCIPLINARE. IL LAVORO SI E' CONCLUSO CON UN ESPERIMENTO...



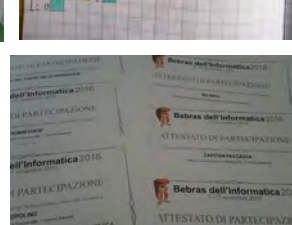
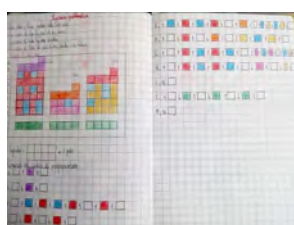
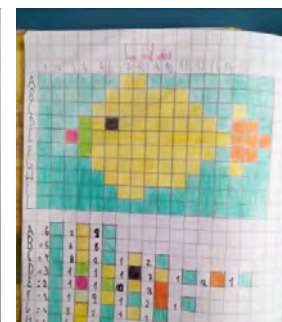
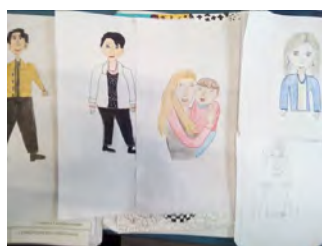
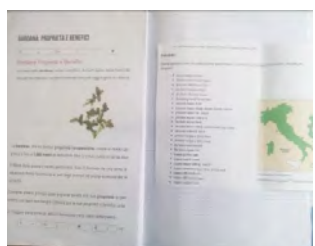
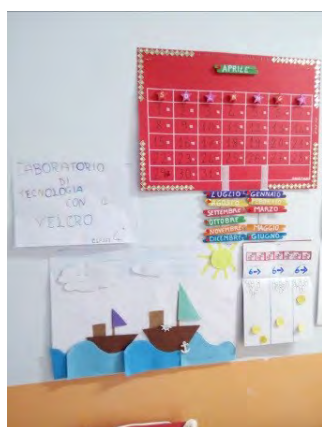
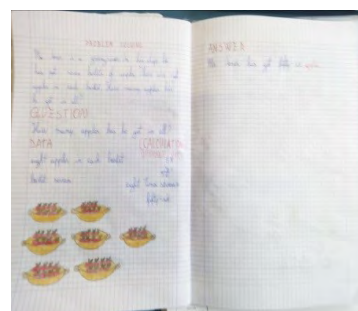
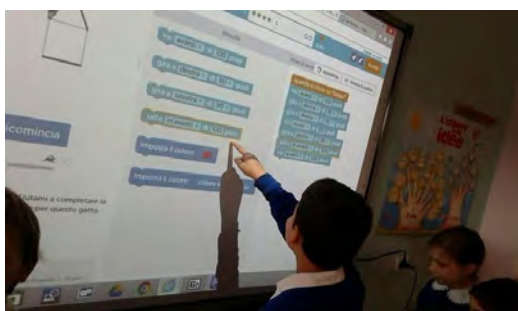
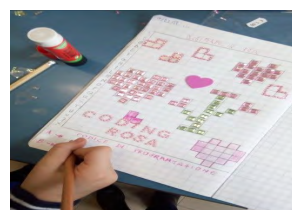
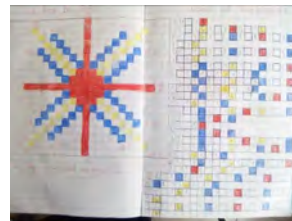
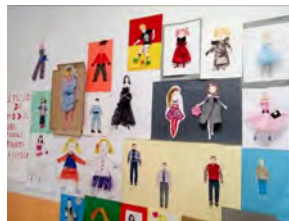
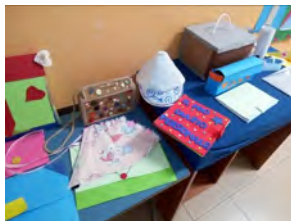
REALIZZIAMO UN VULCANO



SCUOLA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO

LABORATORIE DINTORNI

NON PIÙ SEMPRE E SOLO NOIOSE LEZIONI, MA GRAZIE A UN PO' DI FANTASIA E TANTA CREATIVITA' TUTTO DIVENTA SEMPLICEMENTE UN GIOCO...BAMBINI CHE SI SONO IMPROVVISATI STILISTI DI TALENTO STUDIANDO I MATERIALI DERIVANTI DAL MONDO ANIMALE E VEGETALE; CHE HANNO SCOPERTO ATTRAVERSO LE NUOVE METODOLOGIE E LE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE (CODING E CLIL) COME E' DIVERTENTE STUDIARE ANCHE GLI ARGOMENTI PIU' PESANTI E NOIOSI



SCUOLA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO

A TEATRO CON SCUOLA VIVA A SCUOLA DI TEATRO...L'AMORE E LA PASSIONE PER L'ANTICA ARTE DEL RECITARE



SCUOLA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO

UN PO' DI MAGIA



UNA VISITA INASPETTATA...

NEI GIORNI PRIMA DEL SANTO NATALE C'E' STATA UNA VISITA SPECIALE PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA...NON ERA MAI SUCCESSO PRIMA...E' STATO EMOZIONANTE E VERAMENTE TOCCANTE.

IL VESCOVO MONS. DOMENICO BATTAGLIA HA INCONTRATO GLI ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO. E' BASTATO UNO SGUARDO, POCHIE PAROLE E TANTA DOLCEZZA PER CATTURARE L'ATTENZIONE DEI BAMBINI E TOCCARE IL LORO ANIMO.



CLASSE QUARTA E SECONDA: UN VIAGGIO TRA SAPORI, CULTURA E RICORDI DEL PASSATO

NEL MESE DI DICEMBRE, QUANDO GIA' SI RESPIRAVA QUELL'ARIA PROFUMATA E INTENSA TIPICA DEL PERIODO NATALIZIO, **LE CLASSI QUARTE E SECONDA** SONO STATE IN VISITA PRESSO L'ANTICO BORGO DI **SAN MARCO DEI CAVOTI**. UN VIAGGIO TRA I PROFUMI E I SAPORI DEI DOLCI TIPICI DEL POSTO, I RICORDI DEL PASSATO RIVISSUTI PRESSO IL MUSEO DELLA PUBBLICITÀ E LA CULTURA AMBIENTALISTICA PIÙ MODERNA APPRESA NEL NOTO CAMPO EOLICO. L'ITINERARIO E' TERMINATO NEL FANTASTICO E SUGGERITIVO SCENARIO DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI BENEVENTO.



SCUOLA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO

CLASSE QUINTA

PROGETTO LETTURA...TRA LEGGENDA E REALTÀ

IL PROGETTO LETTURA DELLA CLASSE QUINTA QUEST'ANNO HA SOFFERMATO LA SUA ATTENZIONE SULLE LEGGENDE E, TRA TUTTE, PARTICOLARE APPROFONDIMENTO HA MERITATO IL LIBRO DEL DOTTORE **ANTONELLO SANTAGATA** "DIETRO LA LEGGENDA". UN APPASSIONATO LAVORO DI RICERCA HA DATO VITA AD UN PREZIOSO SCRIGNO OVE SI RISCOPRE LA MAGIA DEGLI ANTICHI RACCONTI LOCALI, UNA RACCOLTA DI "CUNTI" TRAMANDATI DALLA TRADIZIONE ORALE AFFINCHÉ NON NE VADA PERDUTO IL RICORDO E POSSANO DIVENTARE "SAPERE DEL NOSTRO FUTURO"



CONTINUITÀ

PER LAVORARE INSIEME... PROGETTIAMO LA CONTINUITÀ

DALL'INFANZIA ALLA PRIMARIA...
DALLA PRIMARIA ALLA SECONDA-
RIA...DA UNA LETTURA AD UNA
SITUAZIONE PROBLEMATICHE...
DALL'ESPERIMENTO SCIENTIFICO
ALLE DOLCI MELODIE DI UN CAN-
TO...DA UN DISEGNO DI PICASSO
ALL'ARTE TECNOLOGICA....



SCUOLA PRIMARIA DI SAN LORENZELLO

CONTINUITÀ CLASSE QUINTA



UN MOSAICO DI COLORI... DIVERSITÀ COME RICCHEZZA

ELABORATI UN PO' SPECIALI PER SPIEGARE SEMPLICEMENTE CHE OGGI TANTE PERSONE VENGONO CONSIDERATE DIVERSE E SPESSO ESCLUSE DALLA SOCIETÀ. ECCO PERCHÉ I RAGAZZI HANNO VOLUTO IMMAGINARE CHE OGNUNO DI LORO POTESSE ESSERE DIVERSO SENZA SENTIRSI ESCLUSO...TUTTI HANNO UN COLORE DIVERSO ED È BELLO CHE TUTTI I COLORI POSSANO COESISTERE NELLO STESSO LUOGO E NELLO STESSO MOMENTO.

NO ALLA DIVERSITÀ!



SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO SANNITA

CLASSI PRIME

CLASSI 1A E 1B SCUOLA PRIM DI CERRETO



CLASSI PRIME... TUTTI A LAVORO!



TUTTI A LAVORO



Gli alunni delle classi prime della scuola primaria di Cerreto Sannita incontrano i bambini della scuola dell'infanzia in occasione del progetto **"CONTINUITÀ"** e si divertono a svolgere attività di ritaglio, disegno e collage.



SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO SANNITA

CLASSI PRIME

ATTIVITÀ DI CODING

IL PULCINO REALIZZATO IN OCCASIONE DELLA PASQUA



L'ORTO IN ...CLASSE!

GLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME SI DIVERTONO A SCOPRIRE L'EVOLUZIONE DELLA PIANTA...**DAL SE-ME ...AL FRUTTO!**



LABORATORIO DI ARTE E IMMAGINE

LA PRIMAVERA
CLASSI PRIMA A E PRIMA B DELLA SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO SANNITA.

BENVENUTA PRIMAVERA!



Laboratorio di Arte e Immagine

Classe I A.... la coccinella e il pesciolino Nemo realizzati con la tecnica del *collage*.



Progetto "Sport in classe"

Classi prime della scuola primaria di Cerreto Sannita. Giochi di primavera coordinati dalla specialista di Educazione Fisica

Maria Concetta Cassella



SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO SANNITA

CLASSE SECONDA E TERZA

GIOCHI DI PRIMAVERA

Le classi II A e III A di Cerreto Sannita durante il corso dell'anno scolastico, nella nuova palestra, hanno potuto sviluppare percorsi motori e contenuti didattici in armonia ai valori educativi dello sport e coerenti con le indicazioni curriculari. I Giochi di Primavera organizzati nelle due classi sono stati una vera e propria festa dello sport, un momento autentico di condivisione dello spirito sportivo e dei valori olimpici.



FARE IL PAN BRIOCHE A SCUOLA

Nella classe III A della Scuola Primaria di Cerreto Sannita, fare il pan brioche a scuola è stata un'autentica festa di gioia, allegria e piacere di stare insieme, ma anche un momento di forte connotazione educativa.

La situazione di *problem solving* ha permesso ai bambini di dedicarsi ad una attività manipolativa, fare con le proprie mani è stata una attività sensoriale importantissima, oltre a osservare la trasformazione della materia. Una esperienza preziosa per creare unità e coesione fra tutti i bambini della classe, poiché è stato un momento di profonda condivisione e di rafforzamento del legame di gruppo.



SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO SANNITA

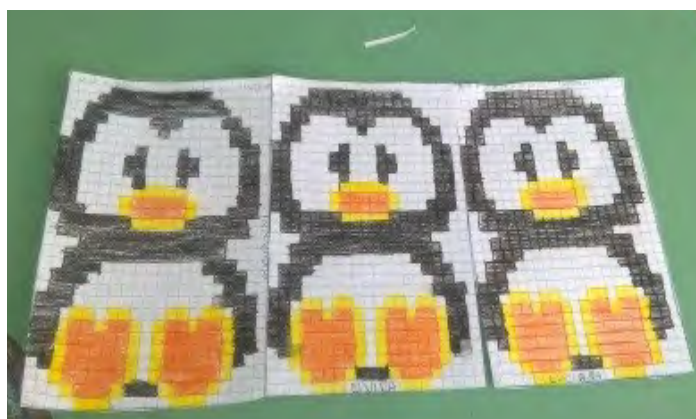
CLASSE SECONDA E TERZA

CODING CON LA PIXEL ART

Abbiamo sperimentato la proposta della Buona Scuola, gli alunni delle classi II e III della Scuola Primaria di Cerreto Sannita, hanno condiviso momenti della pixel art, si sono avvicinati al coding in modo molto divertente, rendendosi soggetti consapevoli del loro sviluppo. Il pensiero computazionale offre ai bambini vantaggi e opportunità che vanno oltre la convinzione di interagire con le tecnologie ma di imparare a creare attraverso esse. Poiché come sostiene Papert: *“La mente umana per poter imparare bene ha bisogno di creare artefatti”*, ovvero rappresentazioni reali del mondo in cui si interagisce, dunque consente lo sviluppo di competenze logiche, della capacità di ascolto, del rispetto e della collaborazione tra pari. Si può cominciare già in tenera età, poiché il coding dà ai bambini una *forma mentis* che permetterà loro di affrontare problemi complessi, uno strumento per imparare a creare da sé in un crescendo di complessità. Insomma imparare a programmare ci forma e apre la mente!



ATTIVITÀ DI CODING



SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO SANNITA

CLASSE SECONDA E TERZA

LABORATORIANDO...

LE FAVOLE RACCONTANO LA CREATIVITÀ DEI BAMBINI

GLI ALUNNI DI TERZA DI CERRETO HANNO DATO SPAZIO ALLA FANTASIA NELL'INVENTARE FAVOLE E RACCONTI E NELL'ILLUSTRARLI CON TANTA DISINVOLTURA.



SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO SANNITA

CLASSE SECONDA E TERZA

INSIEME SI LAVORA MEGLIO



SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO SANNITA

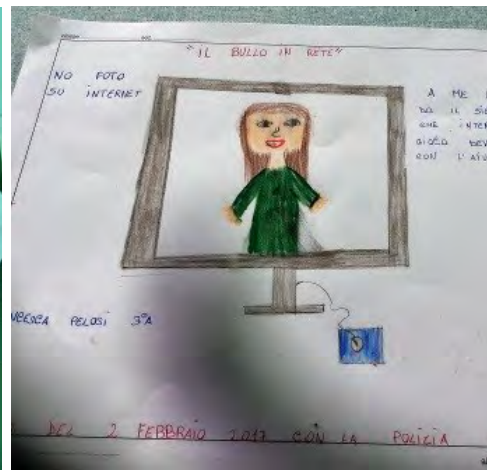
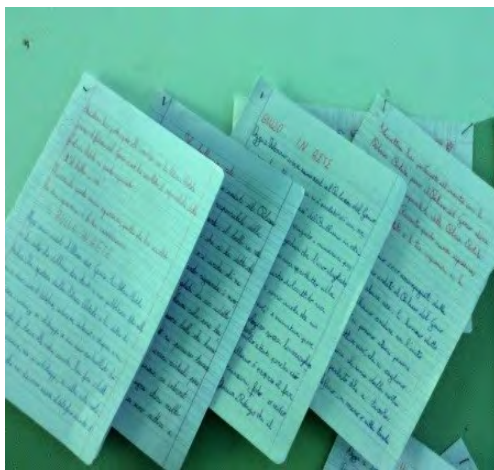
CLASSI SECONDA E TERZA

BULLO IN RETE

LA **CLASSE TERZA** IL 2 FEBBRAIO 2017 PRESSO IL PALAZZO DEL GENIO, HA PARTECIPATO AL PROGETTO "IL BULLO IN RETE" PRESENTATO DAGLI ISPETTORI DELLA **POLIZIA POSTALE**.

ALL'INCONTRO ERANO PRESENTI ANCHE LE CLASSI TERZE DELL'I.C. DI GUARDIA SANFRAMONDI E DI CUSANO MUTRI.

GLI ISPETTORI DELLA POLIZIA POSTALE HANNO INFORMATO GLI ALUNNI SULL'USO CORRETTO DELLA NAVIGAZIONE IN INTERNET, SUI RISCHI CHE SI POSSONO INCONTRARE CON LA PUBBLICAZIONE DI FOTO, E SOPRATTUTTO SULLA NECESSITÀ CHE I MINORENNI VENGANO SORVEGLIATI DAI GENITORI. GLI ALUNNI HANNO TROVATO L'ARGOMENTO MOLTO INTERESSANTE, HANNO FATTO MOLTE DOMANDE AGLI ISPETTORI E A SCUOLA HANNO PRODOTTO TESTI E DISEGNI SULL'USO CORRETTO E SCORRETTO DELLA NAVIGAZIONE IN INTERNET.



SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO SANNITA

CLASSI SECONDA E TERZA

AL MUSEO DELLE FARFALLE A GUARDIA SANFRAMONDI

LA CLASSE SECONDA DI CERRETO SANNITA IL 29 MARZO HA PARTECIPATO AD UNA VISITA GUIDATA NEL COMUNE DI **GUARDIA SANFRAMONDI** ACCOMPAGNATA DAI DOCENTI CONSIGLIA SEMPLICE E PASQUALE DI MEOLA. ALL'ARRIVO SIAMO STATI ACCOLTI CALOROSAMENTE DALL'ASSESSORE ALLA PUBBLICA ISTRUZIONE, SIG. ELENA SANZARI, E DA QUATTRO RAGAZZI DEL SERVIZIO CIVILE CHE CI HANNO FATTO DA GUIDA IN UN PERCORSO BEN ORGANIZZATO.

GLI ALUNNI HANNO AVUTO MODO DI VISITARE IL MUSEO DELLE FARFALLE, I FAVOLOSI DIPINTI DI DE MATTEIS, IL CASTELLO, IL CENTRO STORICO RISTRUTTURATO, LA FAMOSA CHIESA DELL'ANNUNZIATA E IL SANTUARIO DELL'ASSUNTA. NELLE DUE CHIESE PADRE SEBASTIANO SI È RESO DISPONIBILE A PRESENTARE AGLI ALUNNI I RITI SETTENNALI CHE SI SVOLGERANNO AD AGOSTO.

LE TRADIZIONI E LE LEGGENDE LEGATE AI RITI, HANNO ENTUSIASMATO E INTERESSATO MOLTO GLI ALUNNI.



SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO SANNITA

CLASSE QUARTA: IL NOSTRO PERCORSO



Noi...all'incontro con la Dott.ssa Palombi



Margherita di Savoia



Noi ... e lo Sport



Noi ... a "Natale di Pace"



Quest'anno scolastico è stato ricco di attività e di esperienze varie e interessanti che hanno contribuito ad arricchire il nostro patrimonio di conoscenze. La visita a S. Marco dei Cavotti ci ha permesso di valorizzare l'energia eolica. Nell'incontro con la dott.ssa Palombi abbiamo considerato l'importanza del sale iodato nell'alimentazione.

Indimenticabili i momenti trascorsi ad ascoltare le parole e i racconti di vita di sua Eccellenza il vescovo, Domenico Battaglia. Ci siamo divertiti: a cantare e a ballare, a Natale; ad imparare il francese, con gli studenti del Telesi@; a giocare e a conoscere le regole dello sport nei Giochi di Primavera. Abbiamo, infine, concluso il percorso sul sale, con la visita alle saline di Margherita Di Savoia.

Gli alunni delle classi quarte

**SCUOLA PRIMARIA DI
CLASSI**

**SINTESI DEL
DELL'A.S.**

SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO SANNITA

CLASSE QUARTA: IL NOSTRO PERCORSO



Noi... a Margherita di Savoia



Noi...e il progetto “Le français pour tous”

Noi ... e il Vescovo



Noi....a San Marco dei Cavoti



**CERRETO SANNITA
QUARTE**

**PERCORSO
2016/2017**

SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO SANNITA



BEBRAS

BEBRAS GARA D'INFORMATICA

Da lunedì 7 a venerdì 11 novembre 2016 si è svolto il Bebras dell'informatica. Bebras ("castoro" nella lingua del paese, la Lituania, dove nel 2004 è nata l'iniziativa) è un'organizzazione internazionale che ha lo scopo di promuovere nelle scuole gli aspetti scientifici dell'informatica. Il Bebras è stato insignito del premio "Best Practices in Education" 2015 da Informatics Europe, l'associazione che riunisce dipartimenti e laboratori di ricerca informatici in Europa. Alcune classi del nostro Istituto hanno partecipato mostrando curiosità, interesse e determinazione, per risolvere i quesiti e raggiungere l'agognata meta nei 45 minuti previsti. È stata la seconda occasione, dopo l'evento "Europe Code Week", per avvicinare gli alunni del nostro Istituto al mondo dell'informatica. Gli alunni si sono cimentati in piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica. I giochi Bebras sono concepiti per tutti gli studenti anche senza nessuna specifica conoscenza pregressa. I ragazzi vengono posti in situazioni problematiche reali, che richiedono di interpretare informazioni, elaborare dati e ragionare algoritmicamente.



Tutti impegnati a risolvere i quiz della gara d'informatica "Bebras"
Classe IIB Scuola Secondaria "Cerreto Sannita"



Forza!!!!Dai!!!! La soluzione è questa.
Gara d'Informatica "Bebras"
Classe IIA Scuola Secondaria Cerreto Sannita



Ecco i nostri piccoli scienziati della classe IVA Scuola Primaria di "San Lorenzo" alle prese con la gara d'informatica BEBRAS.



BEBRAS GARA DELL'INFORMATICA IVA SCUOLA PRIMARIA "CERRETO SANNITA"

SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO SANNITA

CODING

Settimana Europea Code Week

Dal 15 al 23 ottobre 2016 si è svolta la settimana europea della programmazione **Europe Code Week**, arrivata alla quarta edizione. L'Italia ha partecipato da protagonista, poiché le è stato affidato il coordinamento generale dell'iniziativa europea.

L'Istituto Comprensivo "A. Mazzarella" ha sentito fortemente la necessità di offrire il suo contributo all'evento, coinvolgendo gli alunni in alcune attività di programmazione presenti sul sito "**Programma il Futuro**".

Il giorno 19 ottobre la classe IV della Scuola Primaria di San Lorenzello è stata impegnata nelle attività di coding. Gli studenti di questa classe già l'anno scorso si erano cimentati nel livello base. Quest'anno hanno svolto il corso 2 apprendendo il concetto fondamentale di istruzione condizionale. Non hanno eseguito una stessa sequenza lineare di istruzioni, ma hanno imparato a prendere decisioni, svolgere differenti sequenze di istruzioni, per scrivere programmi. Gli alunni hanno anche completato percorsi tradizionali su carta quadrettata, senza l'ausilio del computer.

La classe III della scuola primaria di San Lorenzello il 22 ottobre ha completato il corso 1 (livello base). Gli alunni di entrambe le classi hanno lavorato con interesse e collaborazione, superando le difficoltà, spinti dal desiderio di raggiungere la meta.

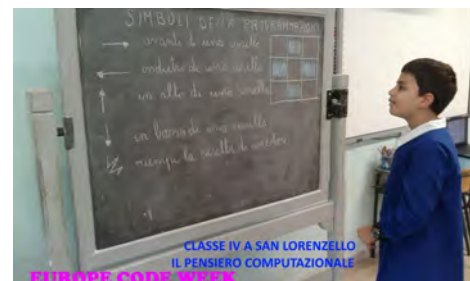
Nei giorni 18 e 20 ottobre le classi IVB e IVA della Scuola Primaria di Cerreto Sannita hanno svolto il corso 1 (livello base) di coding apprendendo i concetti base di sequenza e di ripetizione di istruzioni. I bambini si sono immersi nel gioco con intensa

partecipazione. Hanno lavorato a coppie, alternandosi nelle attività con grande spirito collaborativo. Anche i più riluttanti alle attività che normalmente vengono proposte in classe hanno partecipato con curiosità ed interesse, esercitando intuizione e logica.

Il giorno 20 e 21 ottobre è stato il turno delle classi IIA e IIB della Scuola Secondaria di Cerreto Sannita. Hanno lavorato a gruppi di 3-4 ragazzi per completare il percorso di costruzione di una galassia dal nome "**Guerre stellari**". Gli alunni si sono entusiasmati subito ed hanno messo in campo abilità e competenze per vincere la sfida.

A tutte le classi sono stati rilasciati gli attestati di partecipazione per aver contribuito alla diffusione dell'evento.

MARIA TERESA NATILLO



SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO SANNITA

CLASSI QUINTE

PROGETTO LETTURA-CONTINUITA'

CLASSI VA E VB
A.S. 2016-17

In quest'ultimo anno della scuola Primaria abbiamo letto e drammatizzato una fiaba semplice ma profonda che ci ha colpiti e coinvolti soprattutto per le tematiche che affronta e sviluppa: **"Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare"**. Abbiamo scelto questo percorso insieme alle nostre maestre perché è il racconto di una convivenza che sembra impossibile, ma che rappresenta una possibilità di crescita per tutti coloro che la vivono. Nella storia scritta da Luis Sepùlveda si affrontano temi importanti: il viaggio, la convivenza, la difficile integrazione tra chi è troppo diverso, le emozioni che ci uniscono e ci avvicinano, i diversi linguaggi che ci aiutano a trasmettere pensieri e sentimenti. Lealtà, amicizia, generosità, attenzione e comprensione per il diverso, il trionfo della vita, la paura che si trasforma in coraggio di crescere e volare sono i valori che abbiamo riconosciuto e apprezzato nel leggere e rappresentare questa favola moderna.



SCUOLA PRIMARIA DI CERRETO SANNITA

CLASSI QUINTE

INCONTRO CON L'AUTORE AL PALAZZO DEL GENIO DI CERRETO SANNITA



L'ISTITUTO MAZZARELLA SALUTA I SUOI DOCENTI

FELICE PENSIONAMENTO ALLE DUE MAESTRE SILVANA LAVORGNA E ANNA MASOTTA

L'IC Mazzarella saluta e ringrazia le maestre della scuola dell'Infanzia **Silvana Lavorgna** e **Anna Masotta** per tutto quello che hanno donato a questa scuola. Un grande lavoro svolto per tanti anni con i bambini, in una fascia d'età così delicata, che ha messo in luce le loro grandi doti umane e professionali: equilibrio, disponibilità, collaborazione, apertura agli altri, grande determinazione e affettività. Ricordando una frase *"Un uomo non è mai così grande come quando si china per accudire un bambino"* a loro va il nostro augurio di un felice pensionamento, affinché il distacco dalla scuola non sia un momento triste, ma un momento di gioia che rappresenti un nuovo inizio, un passaggio verso nuovi stimoli e nuovi interessi da coltivare. Interessi che auguriamo loro di vivere con tutta la tranquillità e serenità che meritano!



AUGURI CARE MAESTRE!

LA REDAZIONE DI FUORICLASSE SALUTA UNA PARTE DELLA SQUADRA

Un saluto particolare va ai nostri due colleghi della Redazione del giornalino Fuoriclasse, il prof. **Ernesto Lo Feudo** e la maestra **Ludovica Orsatti**, che quest'anno hanno ottenuto il trasferimento in altre scuole. Un ringraziamento va a loro, straordinari compagni di viaggio, per tutto quello che abbiamo condiviso insieme in questi anni: i tanti premi e riconoscimenti per il nostro giornalino, i tanti progetti realizzati, i bei traguardi raggiunti, i momenti di entusiasmo e anche quelli di preoccupazione, sempre con una sola finalità...***lavorare con passione per il bene della nostra scuola.*** Ci mancherà la loro professionalità e umanità, che sicuramente verranno apprezzati nelle scuole che li accoglieranno. Auguriamo loro un sereno e proficuo percorso futuro per raggiungere tutti i successi desiderati. Ad majora!



BUONE VACANZE A TUTTI DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO
"A. MAZZARELLA" DI CERRETO SANNITA E SAN LORENZELLO!

